



# **Comune di Trepuzzi**

**D.U.P.  
2024 / 2026**

## INTRODUZIONE

Il decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023, definisce in modo puntuale le fasi, gli attori e i tempi del processo di formazione del bilancio di previsione.

Il Dm, composto da sette articoli e cinque allegati, con l'articolo 1, modifica l'allegato 4/1 del Dlgs 118/2011 riguardante il principio contabile applicato concernente la programmazione. L'obiettivo è di giungere in tutti gli enti locali all'approvazione del bilancio di previsione entro i termini stabiliti dalla legge e quindi entro il 31 dicembre.

Riassumendo brevemente i principali elementi di novità contenuti nel decreto, segnaliamo che esso interviene:

- sul principio contabile applicato della programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) con modifiche:
  - a. ai documenti di programmazione a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni che regolano la costruzione del PIAO;
  - b. alle disposizioni che definiscono le modalità di predisposizione dei documenti di bilancio
- sul principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), per migliorare le modalità di rilevazione contabile:
  - a. delle disponibilità liquide
  - b. delle anticipazioni di liquidità
- sul principio applicato della contabilità economico patrimoniale (allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011), con chiarimenti nella gestione delle voci riguardanti le disponibilità liquide;
- sul piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011), con l'adeguamento di alcune voci;
- sull'allegato 9 riguardante lo schema di bilancio di previsione con aggiornamenti:
  - a. del Fondo Pluriennale vincolato;
  - b. del Riepilogo generale entrate;
  - c. degli equilibri di bilancio;
- sull'allegato 10 riguardante lo schema di rendiconto con rettifiche:
  - a. del Fondo Pluriennale vincolato
  - b. del Riepilogo generale entrate
  - c. degli equilibri di bilancio
  - d. del risultato d'amministrazione
- sull'allegato 14 con la modifica delle missioni e dei programmi.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

La programmazione e il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in

una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli artt. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi: l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio; la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Tale documento è il DUP – Documento Unico di Programmazione, si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Dall'anno 2022 la programmazione si è inoltre arricchita di un nuovo strumento previsto dall'art. 6 del Decreto Legge 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021 n. 113: il Piano Triennale di Attività e Organizzazione (PIAO), che ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, in un'ottica di miglioramento del valore pubblico dell'azione amministrativa.

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e dei provvedimenti attuativi: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

**La Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

**La Sezione Operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

*Nella sezione operativa del DUP inoltre, andranno inseriti tutti gli atti di programmazione settoriale, in particolare:*

- *il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici,*
- *Il Programma triennale di forniture e servizi;*
- *il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari,;*
- *Il Programma degli incarichi di collaborazione di cui all'art. 3, comma 56, della legge 244/2007;*
- *eventuali altri documenti di programmazione.*

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

### **Premessa**

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo dell'amministrazione dell'Ente. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione: a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali; b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sull'ente; c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di



programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale renderà al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si rende necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

# Linee Programmatiche di Mandato 2021 - 2026

*Sindaco Giuseppe Maria Taurino*



***Comune di Trepuzzi***

## **Sindaco Giuseppe Maria Taurino**

### **Dal programma elettorale alle Linee Programmatiche.**

Le **Linee Programmatiche dell'Amministrazione Taurino "due"** sono la perfetta sintesi, conclusione e premessa del progetto politico-amministrativo che abbiamo ampiamente presentato in campagna elettorale e che ci ha consentito di continuare a governare la Città.

Si tratta di un progetto che rispecchia una **precisa idea di politica**, intesa come costante e instancabile confronto, come dialogo ininterrotto con i cittadini, come azione orientata verso il miglioramento delle condizioni di vita delle persone.

Quanto accaduto con la pandemia ha imposto un radicale ripensamento dei nostri ritmi, delle nostre abitudini, dei nostri stili di vita e della nostra stessa esistenza.

Tutto ciò richiede anche un ripensamento della politica e, ancor di più, dell'agire politico.

Il programma elettorale con il quale ci siamo presentati alla città si traduce in Linee Programmatiche che rispondono all'esigenza di implementare quel **modello di sviluppo** che abbiamo iniziato a strutturare e che, data anche la situazione emergenziale che ancora viviamo, legata alla pandemia di Covid-19, reclama un ulteriore sforzo e una rinnovata accelerazione.

Si tratta di un modello che, nel solco di una generale ricollocazione degli Enti Locali al centro dei processi amministrativi e decisionali, ha portato la città di Trepuzzi ad acquisire un ruolo sempre più rilevante nel **Nord Salento**, ponendola anche come guida verso l'ambizioso obiettivo di una fusione tra alcuni dei comuni insistenti su questa porzione di territorio.

In questo modello di sviluppo hanno avuto un peso sempre maggiore l' incisività dell'azione amministrativa, gli investimenti pubblici finora stanziati, ma anche la dinamicità dell'iniziativa privata, preziosissimo **patrimonio di competenze e professionalità**, al quale guardiamo anche con l'obiettivo di inserire la nostra zona industriale nelle ZES (Zone Economiche Speciali).

Il progetto politico che intendiamo proporre ha una fisionomia, un orientamento e degli obiettivi molto chiari. Esso si colloca in una cornice di principi che affonda saldamente le proprie radici nel **pensiero socialdemocratico, liberaldemocratico, antifascista e cattolico-democratico**, che guarda alla **Costituzione** come all'unica bussola capace di direzionare correttamente l'azione politica e amministrativa, che considera l'**Europa** e il **Mediterraneo** l'orizzonte verso il quale occorre aprirsi e che intende l'**atlantismo** come una prospettiva geopolitica irrinunciabile. Questo significa respingere con forza ogni forma di dialogo con tutti quei soggetti politici o movimenti che continuano a coltivare bizzarre velleità sovraniste e autarchiche, all'interno di un orizzonte che guarda a un passato da noi sempre condannato. Contrapponendosi a visioni frutto di individualismi esasperati e narcisistici e che sembrano in grado di produrre solo caotiche aggregazioni senz'anima e senza prospettiva, il nostro progetto politico coltiva invece l'**ambizione di rappresentare sensibilità e punti di vista diversi**, ma tutti riconducibili a uno stesso quadro valoriale e ideale e orientati verso obiettivi comuni: maggiore **giustizia sociale** in una **società aperta**, inclusiva e interculturale, un sempre più significativo ruolo delle **donne**, dei **giovani** e degli **anziani** (autentico patrimonio d'esperienza e umano), salvaguardia dei **diritti**, tutela dell'**ambiente** e del **territorio**, promozione della **cultura** e dello **sport**, lotta alle **disuguaglianze** e alla **povertà**, supporto all'**iniziativa privata**, centralità della **persona** e della sua **dignità**.

Questo, non altro, è ciò che siamo e a partire da queste idee di fondo continueremo ad ascoltare i nostri concittadini, accogliendo le loro istanze e progettando, come sempre insieme, la Trepuzzi e la Casalabate di domani.

## **Cultura**

Uno dei settori su cui abbiamo puntato negli ultimi cinque anni è stato proprio quello della cultura, organizzando molte decine di iniziative, molte delle quali legate in particolare ad alcuni ambiti specifici: musica, teatro, libri, arti figurative. Si tratta ora di rafforzare i percorsi tracciati e ampliarne il raggio d'azione e la portata.

Sarà necessario

- **individuare** spazi adeguati alla realizzazione di un cineteatro comunale, a disposizione di scuole, associazioni, compagnie teatrali, band, scuole di musica, scuole di danza, parrocchie e cittadini/e;
- **rivalutare** i monumenti e il patrimonio artistico, architettonico e naturalistico del territorio di Trepuzzi e della Marina di Casalabate – a cominciare dal Monastero di S. Elia e dalle Serre – insieme agli altri attori del territorio e intercettando finanziamenti regionali, nazionali ed europei ad hoc.
- **proseguire** nel percorso di valorizzazione della cultura musicale riferita all'“universo banda”, intrapreso nel 2012 con il Festival di bande “Bande a Sud. Suoni tra due mari”. L'impegno dell'Amministrazione, in quest'ambito, si concretizzerà nella conclusione dell'attività progettuale presentata e finanziata a valere sul programma di Cooperazione Territoriale INTERREG V/A Grecia - Italia (EL-IT) 2014-2020, denominata “Apollo Lands - Network for Traditions and Heritage in Music”, e riguarderà la conclusione della attività progettuale “Il Suono Illuminato”, prorogata di 12 mesi, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ex Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 343.2020;
- **dare seguito** alla costituzione della “Fondazione Bande a Sud. Marcello Taurino”, le cui procedure sono state avviate con D.C.C. n. 4 del 15.3.2017;
- **valorizzare** il Premio Giornalistico “Maurizio Rampino”, giunto nel 2020 alla XIV edizione;
- **implementare** la Rassegna letteraria “Leggere per Vivere. Dialoghi d'Autore” (giunta nel 2020 alla IV edizione), diretta a fare conoscere le novità editoriali, prodotte tanto a livello locale quanto a livello nazionale, e a creare occasioni di dibattito, confronto e approfondimento culturale, con la collaborazione delle associazioni degli enti sociali e culturali del territorio. La rassegna si inserisce nel quadro più ampio delle politiche di promozione della lettura e della cultura dell'Amministrazione Comunale, aventi l'obiettivo di contribuire ad affermare il primato dei valori della dignità umana, dell'eguaglianza dei diritti, della libertà e della giustizia;
- **incrementare** le attività legate alla promozione della lettura, continuando a partecipare ai bandi del Ministero della Cultura riservati ai comuni, come Trepuzzi, a cui è stato riconosciuto il titolo di “**Città che legge**”;
- **dare seguito** al “Patto educativo di comunità”, strumento condiviso con l'Università del Salento, l'Ufficio scolastico regionale della Puglia e con tutti i soggetti che operano nel Terzo Settore, che ha l'obiettivo di coordinare le azioni dirette a prevenire e combattere la povertà educativa, la dispersione scolastica e il fallimento educativo di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, attraverso un approccio partecipativo, cooperativo, interculturale e solidale
- **proseguire** con l'attiva e produttiva collaborazione con “I teatri della Cupa. Festival del teatro e delle arti nella Valle della Cupa”, alla cui organizzazione il Comune di Trepuzzi prende parte dal 2016, iniziativa che incentiva, nell'ambito di una produzione culturale e teatrale di alto livello, un proficuo rapporto tra professionisti della cultura e soggetti istituzionali, uniti nel comune obiettivo di creare momenti di condivisione, incontro e dialogo;
- **valorizzare** l'iniziativa “ArtigianArte. Mostra dell'artigianato e dell'arte” (giunta nel 2020 alla II

edizione), finalizzata al sostegno e alla promozione di artisti/e e artigiani/e trepuzzini/e e che potrebbe utilmente essere estesa ad altre forme d'arte, come la fotografia;

- **procedere** con la realizzazione di un "Archivio della memoria", i cui tratti essenziali sono già emersi grazie al prezioso lavoro compiuto da alcune associazioni e alcuni gruppi informali di Trepuzzi, e che potrebbe costituire un validissimo strumento di conoscenza e valorizzazione delle radici culturali e sociali della nostra comunità;
- **fornire** supporto logistico, infrastrutturale e organizzativo alle **associazioni** del territorio, sostenendo l'Amministrazione nell'impegno di programmare e coordinare le diverse proposte culturali, di incentivare interazioni e sinergie efficaci, di consolidare e mettere in rete gli operatori culturali, di sviluppare progetti comuni;
- **realizzare** attività laboratoriali presso la Biblioteca Comunale, in collaborazione con le scuole e le organizzazioni del territorio, il coinvolgimento di volontari/e, i ragazzi e le ragazze del Servizio Civile Nazionale, e attraverso la partecipazione a progetti specifici; accrescere il patrimonio librario, come previsto dalla nuova convenzione con la Regione Puglia per l'adesione della Biblioteca Comunale al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN); garantire, in collaborazione con gli altri Settori dell'Ente, il trasferimento della sede della Biblioteca Comunale presso il Centro per Disabili, avviare la nuova gestione, occuparsi dell'allestimento degli spazi e dell'acquisizione di strumentazioni e tecnologia avanzate, attraverso le risorse di cui all'Avviso Pubblico SMART – IN PUGLIA Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza, POR FESR PUGLIA 2014-2020, Asse VI, Azione 6.7;
- **prevedere** iniziative legate al costituito Sistema Bibliotecario della Città di Trepuzzi, denominato "Scriba", del quale fanno parte innanzitutto la Biblioteca Comunale, quale biblioteca centro-sistema, e le biblioteche scolastiche presenti sul territorio, e che ha l'obiettivo di rendere condivisibili le risorse documentarie attraverso opportuni sistemi di accesso e consultazione al patrimonio librario;
- **individuare** operatori economici interessati a stipulare contratti di sponsorizzazione con l'Ente.

Per una Cultura diffusa, inclusiva, democratica

La valorizzazione delle periferie può e deve passare attraverso il linguaggio universale della cultura. Valorizzare, animandoli, i quartieri e i relativi spazi di aggregazione presenti, per risvegliare l'interesse e coinvolgere i più giovani nella rinascita dei propri quartieri attraverso iniziative socio-culturali, artistiche e sportive. Attivare progetti, campus estivi, organizzare rassegne cinematografiche all'aperto, piccoli spettacoli di danza, musica e teatro di cui può godere tutta la città. Promuovere contest fotografici tematici che facciano rivivere la memoria storica dei vari quartieri della nostra Città.

Promuovere ogni luogo presente sul territorio coinvolgendo i ragazzi in attività di varia natura, rendendoli, così, protagonisti attivi e al contempo fruitori degli spazi comuni della nostra città.

"Una Rotonda Sul Mare - Premio Città di Trepuzzi"

"Una Rotonda Sul Mare - Premio Città di Trepuzzi" potrà essere un evento volto a portare alla conoscenza comune e premiare le eccellenze del territorio. Il premio potrebbe, infatti, rendere pubblico l'impegno e l'operato di tanti cittadini di Trepuzzi che si sono affermati, a livello nazionale ed internazionale, in molteplici ambiti (artistico-culturale, imprenditoriale, professionale, sportivo, della comunicazione, dell'impegno sociale). Un progetto di valorizzazione, dunque, che prevede la realizzazione di una manifestazione che possa essere appuntamento annuale, esempio di crescita educativa, costruttiva e di riconoscimento del merito anche per le giovani generazioni. Immaginando di programmare l'evento in estate – così che possa accogliere un più alto numero di cittadini ed ex cittadini residenti o cresciuti nel nostro paese – la marina di Casalabate potrebbe essere il giusto luogo dove dar vita a questo appuntamento estivo capace di dare lustro alla nostra città, promuovendone lo status di capoluogo della cultura.

Per i più giovani si potrà pensare a programmare eventi più vicini alla loro fascia d'età, come concerti di artisti emergenti in una notte bianca della musica che potrebbe intitolarsi "Note di mare".

Community Library

La nascita della nuova biblioteca di comunità coincide con un cambio di prospettiva nell'utilizzo degli spazi e nella fruizione dei relativi servizi. Più simile agli "Idea store" londinesi, sarà uno spazio democratico, senza distinzioni e senza barriere. Pienamente accessibile e dotata dei migliori dispositivi per ciechi e ipovedenti, dispositivi braille e tattili, sistemi di lettura e pc touch, scanner e stampanti, videoingranditori, la biblioteca ha l'ambizione di diventare la nuova piazza del sapere della nostra comunità.

L'obiettivo principale di questa consiliatura sarà dare piena attuazione, attraverso una puntuale programmazione, allo spirito della Community Library attraverso le seguenti strategie:

1. organizzare una campagna di ascolto associazioni e corpi sociali in ordine ad analisi del territorio ed esigenze in ordine al rapporto Biblioteca-comunità cittadina;
2. costruire una programmazione condivisa attraverso l'acquisizione di proposte da parte di associazioni e corpi sociali;
3. creare gruppi informali da responsabilizzare nell'ambito di una gestione condivisa (sala studio, orto sociale etc);
4. potenziare il servizio bibliotecario attraverso la creazione di una social identity e una campagna di comunicazione mirata alla valorizzazione del patrimonio librario;
5. dare piena attuazione al progetto "Scriba".

### ***I Luoghi***

L'emergenza sanitaria e le conseguenze sociali ed economiche hanno segnato la nostra vita in modo profondo. Oggi, più che mai, è necessario guardare al futuro e ridare slancio partecipativo alla nostra comunità con iniziative mirate, volte tanto alla promozione della cultura, nel suo significato più ampio e inclusivo, quanto alla valorizzazione, in termini di gestione dei luoghi e degli spazi presenti sul territorio cittadino. Promuovere e mobilitare tutte le energie, con una particolare attenzione ai nostri giovani e ai più anziani, che sono state e sono tutt'ora le fasce sociali più colpite dalla pandemia prima e dalla sindemia dopo.

Da qui la volontà di dare e ridare vita a tutti quei luoghi e quegli spazi presenti sul nostro territorio comunale, in gran parte riqualificati e rigenerati dall'Amministrazione precedente del Sindaco Taurino, attraverso la programmazione di appuntamenti e eventi, l'ideazione di iniziative e progetti, in una virtuosa partnership pubblico-privata, che possano riempire in modo stabile, costruttivo e formativo i tanti contenitori culturali e le strutture sportive, dando così da un lato risposte concrete al fisiologico bisogno di cultura, sport, svago e benessere della collettività e al contempo creare opportunità di crescita, formazione e lavoro per i cittadini.

### **Centro Polivalente**

La preesistente struttura del Centro Polivalente, grazie ai lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico, sarà lo spazio ideale per ospitare laboratori artistici. Al suo interno, si svilupperanno **progetti di teatro, musica, danza, fotografia e arti sceniche**, nei vari generi, col dichiarato intento di dare vita a un polo delle arti in cui tutti, grandi e più piccoli, possano dare sfogo al proprio talento e alla propria vena creativa. Contribuendo, tra l'altro, a valorizzare una delle zone più popolose della nostra città.

### **Cineteatro**

Riapriamo il sipario sul nostro Cineteatro. Ridare alla comunità il cinema restituendone la tradizione storica – e, congiuntamente, anche un palcoscenico importante adatto ad ospitare spettacoli di vario genere rivolti ad ogni fascia d'età. In senso più ampio, il Cineteatro potrà, dunque, essere un luogo-contenitore culturale: un valido punto di riferimento per l'organizzazione di eventi, convegni e rassegne in tutti i mesi dell'anno con l'erogazione di una proposta nell'ottica di una destagionalizzazione turistico-culturale. Lo stesso Cineteatro potrà

fungere da infopoint in considerazione della vicinanza dello stesso ad altri luoghi di riferimento storico, culturale e religioso per tutta la comunità trepuzzina (per citarne alcuni Palazzo Barrile Spinelli (Castello Nuovo), Chiesa Maria SS. Addolorata, Cappella di Santa Croce, Cappella dell'Assunta, Chiesa Madre, Palazzo del Municipio) al fine di programmare tour e visite guidate pluri- esperienziali, che coinvolgano anche i percorsi e le strutture attrattive e ricettive disseminate nei nostri feudi oltre alla nostra amata marina di Casalabate, oramai avviata a una profonda trasformazione e rinascita in simbiosi con tutta la Città.

#### Anfiteatro

L'anfiteatro è, per antonomasia, il luogo preposto alla messa in scena di spettacoli e iniziative di pubblico intrattenimento all'aperto. Il preesistente piccolo anfiteatro, sito in via Salvemini, potrà tornare ad assolvere alla sua originaria e naturale funzione accogliendo cittadini e realtà associative. Strutturalmente l'anfiteatro dispone di annessi locali che potranno essere adibiti a bar e punto ristoro, al fine di offrire agli spettatori-avventori una programmazione di eventi artistici, di intrattenimento e spettacolo all'aperto con servizi complementari.

#### Boschetto

Il boschetto, interessato da un profondo intervento di restyling che lo rende un polmone verde nel centro della nostra città, **è un luogo pubblico di incontro sociale da destinare alla salute, all'attività fisica e al benessere psico-fisico**. In tale ottica si potranno calendarizzare attività all'aria aperta, funzionali al miglioramento della qualità della vita come: attività dedicate alla salute e al benessere (appuntamenti sullo studio di tecniche di rilassamento e respirazione, incontri legati all'alimentazione, ginnastica dolce per adulti e anziani, corsi con professionisti e atleti), **attività socio- educative per famiglie, bambini e tutta la cittadinanza** su vari temi, attività ludico- sportive per bambini e ragazzi, attività ricreative per anziani.

#### Parco Maurizio Rampino

Il Parco Maurizio Rampino, dedicato al compianto concittadino- giornalista, rappresenta uno spazio di aggregazione dalle grandi potenzialità. Per questo lo stesso sarà valorizzato, attraverso una partnership pubblico-privata, al fine di creare un luogo attrezzato e attrattivo per tutte le fasce di età. Uno spazio verde, con annessi locali per punto bar e ristorazione, che sarà la cornice ideale per serate spettacolo, musica live ed eventi di varia natura.

#### Palazzo Guerrieri

La residenza storica di Palazzo Guerrieri, in una virtuosa partnership pubblica- privata, può e deve essere sempre più aperta a visite guidate al suo interno e, al contempo, dovrà ospitare piccoli eventi attrattivi e incentivanti alla visita come mostre, degustazioni, presentazioni di libri e pubblicazioni.

#### Convento di Sant'Elia

Sarà uno dei nostri principali obiettivi quello di recuperare l'importante complesso conventuale del 1575, rilanciando l'accordo sottoscritto nel 2002 tra i Comuni di Trepuzzi, Squinzano e Campi Salentina, preservando l'importante valore storico- archeologico, e rendendolo luogo per convegni, seminari, mostre in una cornice dal fascino misterioso e senza tempo.

#### Scuola

La pandemia che ci ha duramente colpiti ha messo alla prova anche la nostra comunità e la nostra Amministrazione. Possiamo dire che lo sforzo collettivo profuso da tutti è stato encomiabile e ha contribuito a contenere le conseguenze negative prodotte da quest'epocale fenomeno. Tra i settori più colpiti, c'è stato sicuramente il mondo della scuola, al quale abbiamo guardato con immediata e fattiva attenzione, intervenendo a supporto delle istituzioni scolastiche e delle famiglie. Facilitare l'accesso a Internet e agli strumenti tecnologicamente più avanzati, tuttavia, non la consideriamo una scelta episodica, bensì un orientamento chiaro. È nostra intenzione, infatti, procedere energicamente verso una sempre maggiore digitalizzazione dei servizi offerti dalla Pubblica

Amministrazione, così da fornire ai cittadini nuovi strumenti di informazione e di comunicazione con le istituzioni.

Oltre a ciò, sul fronte dell'edilizia scolastica, in questi anni abbiamo proceduto con la riqualificazione energetica e con la messa in sicurezza di tutte le strutture ("Giovanni XXIII", "Perlangeli", "Elia", "Carrisi", "G. Galilei", "Andrano", "Viale Europa", "Gallotta", "Abruzzi e Molise"). A questo si aggiungono due progettifondamentali: il "Centro servizi per le famiglie" (scuola di Viale Europa) e il nuovo polo didattico di via Surbo. L'obiettivo è quello di proseguire in quest'opera di riqualificazione e ammodernamento dei nostri istituti scolastici, adeguandoli alle nuove esigenze e alle sfide poste dalla contemporaneità.

Più nel dettaglio, per il prossimo quinquennio ci impegniamo a:

- **garantire** il diritto allo studio e sostenere le famiglie attraverso l'erogazione del servizio di refezione scolastica, di trasporto scolastico, di sorveglianza e assistenza durante il trasporto scolastico;
- **garantire** gli standard di qualità del servizio di refezione scolastica, proseguendo nella fase partecipata della gestione del servizio mediante la Commissione Mensa Scolastica e nella promozione di incontri periodici di monitoraggio sulla qualità del servizio con tutti i soggetti coinvolti; orientare il servizio definitivamente verso il plastic free; avviare e concludere le procedure per l'affidamento del servizio di refezione rivolto agli alunni/alle alunne della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- **rafforzare** il legame scuola, famiglia, agenzie educative e territorio;
- **promuovere** l'apprendimento incentivando percorsi educativi a carattere laboratoriale;
- **sostenere** eventuali servizi di supporto al successo scolastico (servizio di doposcuola per gli alunni/le alunne della scuola primaria e secondaria di primo grado);
- **sviluppare**, ovvero sostenere, percorsi educativi specifici e finalizzati a promuovere le competenze civiche fra gli studenti e le studentesse; a creare una maggiore consapevolezza e sensibilità rispetto alle tematiche ambientali, al bullismo, all'omofobia, per aumentare la consapevolezza contro ogni forma di violenza e razzismo e sul tema dei diritti umani, in collaborazione con il Comitato Provinciale di Lecce e il Comitato Regionale per l'UNICEF;
- **promuovere**, in collaborazione con la Scuola, l'Educazione alla Legalità, attraverso progetti e partenariati con associazioni teatrali ("A voce alta" con i Cantieri teatrali Koreja);
- **proseguire** il progetto "SOS Cybershaming. Conoscere la RETE per essere liberi", rivolto alla scuola primaria e secondaria di primo grado, per la prevenzione e sensibilizzazione sul cyberbullismo;
- **proseguire** col progetto "Città amiche dei bambini e degli adolescenti", promosso dal Comitato Italiano per l'UNICEF, che mira a promuovere l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso l'elaborazione di adeguate politiche a livello comunale;
- **in tema di violenza e discriminazioni di genere, si intende proseguire** con quanto avviato negli anni precedenti – progetto "Toponomastica Femminile" in collaborazione con l'Associazione Nazionale Toponomastica Femminile; "Educazione alle emozioni - Le emozioni vanno a scuola", per la Scuola Primaria, e "Star bene insieme. Strategie per un'educazione socioaffettiva", per la Scuola Secondaria di Primo Grado;
- **avviare** il progetto "Lettura di genere" e implementare veri e propri itinerari di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne;
- **sviluppare** percorsi finalizzati a stimolare la pratica motoria e un'adeguata educazione alimentare;
- **riscoprire** la cultura e le tradizioni locali, con particolare riferimento all'"universo banda", attorno a cui si è sviluppata, a partire dal 2012, la programmazione del Festival di bande "Bande a Sud. Suoni tra due mari" e, quindi, dell'iniziativa progettuale "Il Suono Illuminato", di cui all'Avviso Pubblico regionale per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e le Residenze artistiche che ha visto e vede il Comune di Trepuzzi, capofila di una ATS, con i Comuni di



Squinzano, Salice Salentino, Guagnano e Surbo, in qualità di partner;

- **rafforzare** il rapporto di collaborazione con la Biblioteca Comunale e promuovere l'educazione alla lettura.

Continueremo ad implementare gli interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.

I servizi socio educativi per la prima infanzia costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psicofisico, affettivo e sociale dei bambini in tenera età. L'ampliamento dei servizi già offerti dal territorio è dovuto a un interesse comune, nonché a una sinergia condivisa, tra l'Ente e l'Ambito Territoriale di Campi Sal.na, per il supporto alla crescita dei minori.

Tale collaborazione ci ha permesso e ci permetterà di dare sostegno ai nuclei familiari con minori a carico attraverso:

- Servizi alla persona – Piano di Zona Ambito Territoriale di Campi Sal.na;
- Supporto alle famiglie – Associazione C.A.V. "Centro Aiuto alla Vita";
- Asilo Nido / Ludoteca in affidamento esterno;
- Avviamento della Sezione Primavera presso la Scuola dell'Infanzia "Andrano" – Gestione: Ambito Territoriale di Campi Sal.na;
- Attività educative domiciliari – Gestione: Ambito Territoriale di Campi Sal.na; · Doposcuola;
- Corsi e attività extrascolastiche;
- Centro ascolto per le famiglie – Ambito Territoriale di Campi Sal.na;
- Buoni servizio di conciliazione – infanzia – Ambito Territoriale di Campi Sal.na; · Affidamento familiare – adozioni in equipe;
- Affidamento familiare – contributi economici per spese straordinarie;
- Interventi indifferibili per minori fuori dalla famiglia;
- Centro Antiviolenza – Ambito Territoriale di Campi Sal.na.

### **Turismo**

Anche in questo ambito, l'azione amministrativa degli ultimi anni si è caratterizzata per un'alta capacità di programmazione, chetuttavia si è scontrata con scarsità di risorse, con la pandemia, con ostacoli di tipo burocratico-amministrativo. Ciononostante, il nostro territorio è stato in grado di rendersi attrattivo, sia agli occhi dei turisti che degli investitori.

In un quadro in miglioramento progressivo, puntiamo a raggiungerealcuni obiettivi:

- **integrare** gli aspetti più propriamente turistici, di riscoperta del territorio, dell'enogastronomia locale nel progetto Festival "Bande a Sud. Suoni tra due mari" e, quindi, nelle iniziative progettuali "Il Suono Illuminato" e "Apollo Lands";
- **programmare**, in collaborazione con scuole, associazioni, organizzazioni e operatori del territorio un calendario di eventi, diretti a valorizzare le tipicità e le bellezze del nostro territorio;
- **potenziare** i servizi di accoglienza nella marina di Casalabate, in collaborazione con i cittadini/le cittadine residenti, le associazioni turistiche, la Pro Loco locale;
- **rilanciare** le fiere locali nell'ambito dei festeggiamenti civili in occasione della "Madonna dei Miracoli", della "Madonna SS. Assunta" e di "San Raffaele";
- **implementare** i contenuti del sito web istituzionale per la parte legata a turismo e ospitalità.

### **Sport**

Il rilancio degli impianti sportivi, dello stadio "Vittorio" e della piscina comunale rappresentano per noi degli obiettivi che avevamo comunicato cinque anni fa e che ora possiamo considerare raggiunti.

Anche in questo caso, ci impegniamo a proseguire sul cammino tracciato, innanzitutto puntando sull'ammmodernamento e su una sempre maggiore accessibilità al patrimonio sportivo cittadino. Siamo stati sempre convinti che la riqualificazione delle strutture fosse la premessa per un produttivo ripensamento del rapporto tra la pubblica amministrazione e le associazioni sportive. Una volta resi funzionali gli spazi pubblici, essi vanno resi fruibili alle tante realtà presenti sul territorio, all'interno di una proficua collaborazione.

Approfondiremo allora le nostre relazioni con le migliori espressioni dello sport cittadino per continuare a favorire lo sviluppo e la fruizione delle strutture sportive (stadio, piscina comunale, impianti sportivi, palazzetto dello sport, stadio rugby), la maggior parte delle quali già operative.

La Polisportiva (che potrebbe trovare spazio presso la ex stazione delle Ferrovie dello Stato, tenuto conto dell'imminente perfezionamento del comodato d'uso della stessa), già prevista, sarà a servizio dei cittadini e avrà come obiettivo l'organizzazione e il coordinamento regolato e funzionale alla valorizzazione delle diverse discipline già presenti nella nostra città, garantendo a tutti gli operatori una fruibilità di più ampio respiro dell'impiantistica cittadina già attivamente in funzione; in collaborazione con le associazioni del territorio saranno organizzate le tradizionali manifestazioni sportive e di intrattenimento, pre e post periodo estivo.

Tutto ciò è da noi considerato propedeutico alla diffusione della cultura e dei valori dello sport tra i giovani con tornei, campionati, manifestazioni sportive, meeting, stage, giochi a contatto con la natura

**Arricchiremo** la nostra marina di Casalabate con nuovi spazi e strutture che favoriscano la pratica e la diffusione degli sport acquatici, da vela e da spiaggia.

**Incrementeremo** la creazione di campi da beach volley per le nuove discipline collettive o individuali in voga secondo i trend generazionali.

**Organizzeremo** tornei e competizioni ospitando atleti e squadre rappresentative.

**Collaboreremo** con le associazioni e gli operatori locali per programmare attività sportive di valorizzazione turistica e riscoperta storica.

**Inoltre, ci impegniamo a:**

- **rendere** disponibile e a incrementare il patrimonio sportivo cittadino, tanto a Trepuzzi, quanto nella Marina di Casalabate;
- **instaurare** relazioni proficue e continuative con le migliori espressioni dello sport cittadino, rilanciando le tradizionali manifestazioni sportive e di intrattenimento pre e post periodo estivo, organizzando tornei e competizioni, ospitando atleti e squadre rappresentative;
- **organizzare** iniziative sportive in collaborazione con gli istituti scolastici e con le associazioni sportive accreditate;
- **diffondere** la cultura e i valori dello sport tra i più giovani con l'obiettivo di favorire la riappropriazione degli spazi urbani, il rispetto della natura, l'inclusione, la socialità, la tutela della salute, l'educazione alla legalità;
- **promuovere** lo sport per persone diversamente abili e le discipline sportive meno diffuse;
- **collaborare** con le associazioni e gli operatori locali per programmare attività sportive di valorizzazione turistica e riscoperta storica;
- **attivare** un centro di aggregazione giovanile, fisico o virtuale, contenitore di laboratori artistici, di iniziative sperimentali, di servizi culturali, socio-educativi o ludici, nonché di strumenti che favoriscano la partecipazione attiva alla vita della comunità;

- **promuovere** la progettazione per partecipare a bandi che mirano a favorire la pratica dello sport e il dei giovani e di tutta la cittadinanza.

### Stadio "Vittorio"

Lo storico Stadio di Trepuzzi, dato in concessione a una società di rugby (e su iniziativa di alcuni concittadini benemeriti), oltre a ospitare eventi calcistici e manifestazioni di varia natura che coinvolgano un pubblico importante, tornerà a nuovi fasti con interventi di riqualificazione e rigenerazione ecosostenibili e ecocompatibili e si apre al mondo per la dichiarata volontà dei nuovi concessionari non solo di creare laboratori di lingua inglese, grazie a uno staff internazionale, ma soprattutto di allacciare rapporti e collaborazioni stabili con club di Rugby stranieri per favorire lo scambio culturale, coinvolgere scuole salentine in progetti contro l'abbandono scolastico e creare così un indotto, anche economico, nell'interesse di tutto il territorio.

### Piscina comunale

Dopo importanti interventi di ripristino e adeguamento torna al servizio della comunità, pienamente funzionale e operativa, la piscina comunale con l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche attraverso la diffusione e la pratica a livello agonistico, didattico e di diffusione della cultura dello sport, con particolare attenzione alle discipline legate al mondo dell'acquaticità: nuoto, nuoto sincronizzato, pallanuoto, salvamento, ginnastica in acqua, acqua bike e fitness. Oltre alla erogazione di servizi e attività per il benessere del corpo rivolte a tutte le età.

### **Giovani**

La pandemia ha messo in evidenza la grande fragilità umana, ci siamo tutti ritrovati indifesi. Le donne e i giovani, in particolare, hanno pagato il prezzo più alto. **Ma ora è il tempo della rinascita e ancor più è il momento di rinsaldare i legami con le nuove generazioni.**

### Rigenerare e Animare

La creatività quale volano di rigenerazione e animazione di spazi: è ora di dare forma alle idee, incentivando partnership pubblico-private per favorire la nascita di contenitori culturali volti a stimolare, mobilitare le energie migliori della nostra comunità, coinvolgendo concittadini che con il loro talento e impegno hanno dato lustro alla nostra città.

In questo ambito, fungerà da volano la possibilità di attingere alle opportunità di finanziamento regionali destinate alla programmazione giovanile.

Il nostro impegno, la nostra volontà di costruire il futuro con i giovani non verrà mai meno, ci impegneremo a far sì che i nostri figli e le nostre figlie possano avere gli strumenti necessari di supporto a trovare lavoro e sviluppare le professionalità per poter avere libertà di scegliere dove costruire il proprio futuro, ma soprattutto di dare loro, l'opportunità di restare.

- **Creeremo** una rete di contatti con le aziende per favorire work-shop e recruiting-day. Ci faremo promotori di Convenzioni con le Agenzie di Sviluppo locale (GAL, Agenzie Territoriali che si occupano di formazione e di lavoro), garantendo consulenza gratuita atta a favorire e concretizzare le nuove idee imprenditoriali per l'accesso al micro-credito o a finanziamenti nazionali/comunitari per nuove start-up;
- **ricaveremo** spazi di proprietà del Comune rendendoli funzionali ed organizzativi come un vero e proprio incubatore d'impresa in grado di offrire servizi e impianti ad alto valore tecnologico per le imprese appena avviate o in via di sviluppo (Co-Working);
- **procederemo** nei percorsi di formazione di nuove professionalità per il turismo, a oggi vero business per la nostra terra attraverso Meeting per la formazione, specializzazione e aggiornamento corsi di formazione per il rilascio di certificazioni europee, per la lingua o l'informatica che già in questi anni si sono succeduti periodicamente;
- **incentiveremo** forme di aggregazione giovanile sul territorio attraverso la partecipazione attiva degli stessi: ad esempio, supportando gli artisti (in sinergia con la rassegna "ArtigianArte") e le band

locali (fornendo loro location in grado di attrarre giovani e, quindi, adeguatamente attrezzate);

- **sosterremo** la partecipazione attiva dei giovani alla vita politica del territorio, organizzando dei corsi di formazione politica;
- **modificheremo** lo Statuto Comunale inserendo l'attività di formazione e attiveremo le procedure per "l'accreditamento" alla Regione Puglia;
- punteremo alla riscoperta di attività artigianali attraverso la realizzazione di Botteghe lavoro per che fanno parte della nostra tradizione;
- **intensificheremo** il coinvolgimento dei giovani per la realizzazione di organismi giovanili (Consulte, Forum giovani) che svolgeranno ruoli consultivi rispetto al lavoro della Giunta e del Sindaco ed indirizzeremo le decisioni dell'Amministrazione Comunale per i temi legati al mondo giovanile, secondo i bisogni e le esigenze dello stesso;
- **organizzeremo** un "Infopoint plurivalente", una realtà che possa dare risposte alle necessità della collettività e contribuisca alla valorizzazione del nostro territorio, sul piano culturale- turistico e dei servizi sui seguenti temi:

- Giovani - Turismo - Donne - Anziani - Infanzia

Figure professionali adeguate ottempereranno alle richieste e ai bisogni della nostra comunità e non solo.

### ***Pari Opportunità***

L'emergenza sanitaria ha amplificato quelle disuguaglianze che già caratterizzavano la struttura sociale dell'Italia pre-pandemica. Le disuguaglianze economiche, sociali, razziali e di genere preesistenti sono state accentuate e tutto questo rischia di avere conseguenze più a lungo termine del virus stesso.

Giovani, donne e sud rappresentano i punti maggiori di criticità occupazionale.

Le donne, che si caratterizzano per più bassa occupazione, salari più scarsi, contratti più precari e sono più raramente occupate nelle **posizioni aziendali apicali e dunque "sicure"**, oggi sono le prime a subire gli effetti della crisi.

Bilancio di genere e azione politica

Le politiche pubbliche devono sempre tenere conto del genere, producendo effetti e conseguenze diverse a seconda che il cittadino sia uomo o donna. Donne e uomini vivono situazioni di vita differenti, hanno diversi bisogni, risorse ed opportunità, diversi ruoli e modelli di partecipazione sociale.

**Perseguiamo** l'attuazione del Bilancio di genere al fine di consolidare progressivamente un percorso utile anche per elaborare proposte concrete, finalizzate a migliorare la qualità della vita delle donne ed a ridurre, sempre di più, discriminazioni e disparità che ancora sussistono tra i generi.

La prima fase della "ricerca" e dell'analisi sapientemente ideate dai sociologi incaricati che, a loro volta, si sono avvalsi della consulenza e della collaborazione dei vari uffici comunali, ha fornito, a noi amministratori, ai cittadini e alle cittadine degli spunti di riflessione sul diverso impatto delle politiche sulle donne e sugli uomini. Tuttavia, l'emergenza sanitaria e tutto quello che ne è derivato hanno fatto slittare la prosecuzione della fase attuativa conseguente alla fase della ricerca; tutte le risorse disponibili sono state impiegate per risanare la situazione di cassa derivante dalle criticità economico-sociali della cittadinanza e per supportare le fasce sociali in sofferenza.

Bilancio partecipato

Il bilancio partecipato rappresenta un altro importante strumento di ascolto, relazione e comunicazione, che permette la partecipazione dei cittadini e delle cittadine alle politiche pubbliche locali.

Nella prima fase di consultazione l'Amministrazione si è interfacciata con il Terzo settore e ha visto coinvolte tutte le Associazioni presenti sul territorio di Trepuzzi, in un'interlocuzione propositiva.

La ripartenza permetterà all'Amministrazione di proseguire nelle fasi successive fino alla realizzazione del progetto stesso.

Per i prossimi cinque anni, continueremo a garantire:

- **il riequilibrio** della rappresentanza dei due generi nei diversi incarichi istituzionali;
  - **la valorizzazione** degli organismi di parità comunali, intensificando la collaborazione con gli organismi di parità provinciali, regionali e nazionali;
  - **la valorizzazione** delle competenze femminili in vari campi dell'avita sociale;
  - **il miglioramento** della città con attenzione ai tempi di vita e agli spazi delle donne;
  - **un'adeguata destinazione** di risorse per la realizzazione di politiche di genere e, in particolare, per la conciliazione vita-lavoro, potenziando i servizi anche attraverso l'ambito sociale di zona.
- Per parlare di conciliazione è necessario pensare, quindi, a una visione più complessiva del "lavoro", all'integrazione di tre sistemi complessi; **imprese, famiglie e governo centrale e locale.**

L'Amministrazione si preoccuperà di fare rete tra questi sistemi affinché risorse e comportamenti portino alla condivisione per far sì che il carico della cura venga ripartito all'interno della famiglia.

**Lavoreremo a un nuovo e sempre più efficace** piano di azioni, diretto a conoscere (anche attraverso la conduzione di proprie ricerche sul territorio), prevenire e contrastare la violenza di genere e a creare una sensibilità diffusa rispetto alle disuguaglianze e discriminazioni, anche attraverso:

- **la promozione** di una cultura di genere e di rispetto, a prescindere dagli orientamenti sessuali, partendo dalle scuole dell'infanzia alle generazioni più giovani.
- **la progettazione** di attività culturali e di sensibilizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado per la prevenzione della violenza, la promozione di una cultura di genere e di rispetto, a prescindere dall'orientamento sessuale;
- **la promozione** di azioni (protocolli di intesa con la Regione, con l'Università del Salento) che favoriscano **la partecipazione** delle donne alla creazione di attività economiche innovative (Imprenditoria femminile).

Diventa dunque fondamentale **promuovere politiche per le Pari Opportunità** in collaborazione con le commissioni Pari Opportunità Provinciale e Regionale per consentire alle donne di esprimere tutte le loro potenzialità.

Un ruolo sostanziale ha svolto, svolge e svolgerà la Commissione Pari Opportunità per contrastare la violenza di genere e gli stereotipi di genere. La CPO, in tale contesto, funge da coordinamento trasversale, diventando quindi un osservatorio dell'ambito territoriale.

Le buone pratiche della CPO della nostra città riguardano e riguarderanno:

- le campagne di sensibilizzazione contro la violenza con itinerari donna lungo l'arco dell'anno;
- l'approvazione delle Linee Guida per il linguaggio di genere nell'amministrazione pubblica;
- indagini sociologiche con l'utilizzo di questionari sulla condizione e i bisogni delle donne nel proprio territorio;
- la rilevazione sociologica su cui improntare il Bilancio di genere;
- progetti per l'attuazione della Toponomastica femminile in collaborazione con l'Associazione Nazionale Toponomastica Femminile;
- la promozione di progetti nella scuola contro gli stereotipi di genere, di educazione alle emozioni all'affettività e alla sessualità per prevenire la violenza sulle donne, il bullismo, il cybershaming, l'omofobia, il razzismo e la discriminazione, in collaborazione con l'Università del Salento e l'Ufficio Scolastico Regionale;
- la promozione di partenariati con associazioni teatrali per la realizzazione di Progetti di

## **Ambiente, Mobilità e Sostenibilità**

Intendiamo proseguire con la transizione del nostro territorio comunale verso un futuro sempre più sostenibile, attraverso un maggiore equilibrio tra sviluppo urbano e ambiente naturale.

### Piano traffico

Fondamentale per garantire servizi e qualità della vita sarà il nuovo Piano traffico, con il quale renderemo a senso unico le vie principali della città, così da poterle dotare di parcheggi, piste ciclabili e altri servizi.

Questa nuova impostazione rivoluzionerà la mobilità cittadina e consentirà un flusso del traffico regolato e ordinato. Gli interventi saranno finanziati, a partire dal 2022, con le risorse rivenienti dal controllo del traffico cittadino. Tali risorse, fino a oggi, sono state impiegate per rendere più funzionali e praticabili alcune vie cittadine, nonché per la sistemazione delle principali vie d'accesso alla città.

### Periferie

Nell'ultimo quinquennio, una delle caratteristiche del programma delle opere pubbliche è stata la doverosa attenzione rivolta alla rigenerazione urbana delle periferie. Si tratta di realtà urbane e sociali spesso dimenticate, rispetto alle quali abbiamo dato avvio a un serio e sostenibile piano di rilancio (come nel caso dalla riqualificazione dei contenitori culturali) che – attingendo alle risorse del PNRR – avrà come obiettivo finale quello di riannodare i fili di un tessuto urbano ampio, che riconnetta il centro alle periferie.

Preoccuparsi del progresso armonico della città significa non può sottrarsi al confronto con le problematiche oggi più rilevanti: dal problema del degrado sociale alla questione della compatibilità ambientale, dal graduale prosciugamento della “relazionalità” degli spazi urbani e pubblici alle tematiche relative alle energie alternative.

### Ambiente

Quella della **tutela e salvaguardia dell'ambiente** è la sfida per eccellenza per qualunque Pubblica Amministrazione. Da tempo abbiamo sostenuto l'idea per la quale, per vincere questa sfida, si debba uscire dalla logica della singola municipalità. Non è un caso, allora, che Trepuzzi si sia resa protagonista di un dialogo territoriale e interistituzionale che ha visti coinvolti la Provincia di Lecce, il Presidente della Regione Puglia, l'Assessore regionale all'Ambiente e il Direttore generale dell'Ager, con lo scopo di individuare le aree più opportune in cui realizzare impianti di compostaggio: l'importanza della questione impone la condivisione delle scelte da parte dei territori coinvolti.

A queste tematiche si lega il tema del **controllo del territorio**, reso ancora più delicato a seguito della recente scoperta di ulteriori discariche abusive (Località Ghetta). Gli strumenti che possiamo introdurre, tuttavia, dovranno – anche in questo caso – superare i confini della municipalità e coinvolgere l'ARO, così da poter introdurre adeguate soluzioni per fare sì che soprattutto l'area tra Trepuzzi e Casalabate non diventi terra di nessuno.

Ci sono poi le grandi questioni della **gestione dei rifiuti**, rispetto alla quale il nostro Comune ha raggiunto ottimi risultati, e dell'imminente attivazione della **fognatura nera** nella marina di Casalabate, dove, peraltro, abbiamo anche proceduto con la demolizione di immobili fatiscenti a ridosso del mare.

Il PNRR dedicherà circa il 37% delle risorse alla rivoluzione verde e transizione ecologica. Trepuzzi non vuole perdere questa opportunità perché la salvaguardia dell'ambiente, della salute e della sostenibilità è uno dei punti cardine del nostro programma.

La nostra idea di comunità del futuro vuol dire soprattutto investimenti nella natura e nell'energia alternativa per le nuove generazioni che possano ereditare una città verde, pulita ed ecosostenibile.

Siamo consapevoli del fatto che la qualità dell'aria nella nostra città non sia ottimale e questo non dipende solo dagli insediamenti industriali vicini, ma anche da un uso non idoneo dell'energia da parte dei singoli cittadini.

A fronte di un traffico veicolare intenso, risulta scarsissimo l'utilizzo di mezzi alternativi e puliti quali biciclette.

Per questo motivo vogliamo puntare, nei prossimi cinque anni, rendere Trepuzzi un nuovo "polmone verde", cercando di ridurre drasticamente il rapporto tra metri quadri di asfalto e metri quadri di verde, incentivando l'utilizzo di mezzi e energie alternative. Per raggiungere quest'obiettivo ambizioso ci impegneremo a:

- **installare** degli analizzatori di qualità dell'aria nei punti strategici della città. Tutti i dati periodicamente saranno visibili sul sito web nel comune in una pagina dedicata da allestire. Tali dati verranno utilizzati dagli uffici comunali competenti per intraprendere azioni mirate di salvaguardia della qualità dell'aria e di conseguenza di salvaguardia della salute pubblica;
- **istituire** il "Bonus Rinnovo Giardini Privati e Condominiali" tramite un finanziamento progressivo su base ISEE per l'ammodernamento ed il potenziamento dei giardini privati e condominiali con l'utilizzo di piante e siepi capaci di assorbire alte concentrazioni di CO<sub>2</sub>. Saranno presi in considerazione anche giardini di nuova concezione architettonica quali giardini pensili;
- **potenziare le aree verdi comunali** esistenti e nuove ne verranno create. Verranno sostituiti nei viali gli alberi oramai secchi con nuovi rigogliosi capaci di assorbire alte concentrazioni di CO<sub>2</sub>. Particolare attenzione anche alle scuole le cui aree esterne diventeranno dei veri e propri polmoni verdi;
- **finanziare** l'acquisto di biciclette classiche o a pedalata assistita tramite Bonus Progressivo su base ISEE;
- **introdurre** contributi cumulabili con quelli statali e regionali già in essere per la sostituzione di caldaie, installazione di solare termodinamico e pannelli fotovoltaici tramite Bonus Progressivo su base ISEE;
- **sperimentare** nuove mobilità interne utilizzando minibus (per iniziare vanno bene gli stessi scuolabus) per collegare le zone periferiche con i punti strategici della città: centro, mercati, stazione, uffici postali, cimitero. Disincentivando l'utilizzo delle auto private;
- **installare** punti di ricarica per veicoli elettrici al fine di stimolare l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale.

Aree verdi

Si potrebbe prevedere una forma di pubblicità in cambio della manutenzione ad esempio delle "rotatorie". Le stesse aiuole della villa comunale potrebbero essere gestite dai diversi fiorai del comune, ad esempio con la formula "*adotta un'aiuola*".

Politiche animaliste

#### ▪ **Area sgambamento cani**

Prevedere delle aree adeguatamente attrezzate con strutture fisse in modo tale da permettere al cane non solo di sostare nell'area ma anche di giocare (Agility Dog). Per la gestione di queste aree (quindi apertura, pulizia, ecc.) si potrebbe affidarle a un gruppo di cittadini volontari (la formula potrebbe essere gestione dell'area di sgambamento in cambio di voucher visite mediche veterinarie). L'affidamento potrebbe essere a tempo in modo da offrire a diversi cittadini la possibilità di partecipare attivamente alla "gestione della cosa comune"

- **Canile:** incentivare le iniziative di adozione prevedendo una volta al mese all'esterno del canile, organizzando stand con documentazione fotografica dei vari cani ricoverati presso il canile collaborando con le numerose associazioni sul territorio.

**Casalabate**

Lo sviluppo della marina di Casalabate rappresenta per noi una priorità. Non abbiamo soltanto proseguito il percorso di riqualificazione e di rigenerazione avviato con la scorsa consiliatura, ma abbiamo gettato le basi per un processo di sviluppo ancora più profondo e incisivo, del quale si iniziano a vedere i primi importanti risultati. Il nostro obiettivo è quello di procedere sulla strada tracciata, intendendo tutti i progetti (avviati, in via di definizione o realizzati) come parti di un unico e organico quadro d'insieme che tenga insieme Trepuzzi, il Nord Salento e Casalabate.

Elenco progetti finanziati, realizzati, ammissibili e/o candidabili

• **Interventi Zona Nord**

**Intervento "0" zero** – Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico: demolizione di strutture abusive, difesa costiera e riqualificazione del litorale nord (intervento finanziato)

**Intervento 1** – Frontemare

**Intervento 2** – Mercato delle erbe

**Intervento 3** – Parcheggio e sistemazione Via della Medusa

• **Interventi Zona Centrale**

**Intervento 4** – Realizzazione nuovo accesso al mare e infopoint turistico (Intervento già realizzato con fondi PSR 2014-2020 attuati dal Gal Valle della Cupa)

**Intervento 5** – Messa in sicurezza tratto litorale in erosione per l'accesso (e il transito) dei disabili alla spiaggia libera

**Intervento 6** – Parziale riqualificazione Area San Pio e accesso "antico approdo romano" (intervento già realizzato con fondi PSR 2014-2020 attuati dal Gal Valle della Cupa; lavori eseguiti importo

€140.000)

**Intervento 7** – Completamento riqualificazione a fini turistici Area San Pio (progetto preliminare, importo di €320.000)

• **Interventi Zona Sud**

**Intervento 8** – Realizzazione del parco urbano in area San Rocco (progetto preliminare, importo di €350.000)

**Intervento 9** – Riqualificazione dell'area mercatale (progetto già realizzato con fondi della Regione Puglia per il commercio – importo intervento €135.000)

**Intervento 10** – Riqualificazione dell'accesso a Casalabate e completamento dell'area mercatale (importo complessivo di €470.000).

• **Interventi Zona Centrale e Sud**

**Intervento 11** – Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico (Progettazione interventi per la rimozione dei dissesti da crollo determinati da moti di falda sotterranei all'abitato costiero di Casalabate)

**Intervento 12** – Consolidamento e restauro ambientale dei cordoni dunali di "Posto dei trepuzzini" (IGM), litorale a sud di Casalabate.

• **Ulteriori interventi**

**Intervento 13** – Rendis: Progetto generale e integrato di difesa del litorale dai processi erosivi costieri

**Intervento 14** – Rivisitazione e aggiornamento del PRC (Piano Regionale delle Coste)

**Intervento 15** – Rivisitazione e aggiornamento del PUG in riferimento al PPTR per la Marina di Casalabate.

**Sant'Elia**

La nostra Amministrazione comunale è sempre stata molto attenta alla tutela dei beni culturali e dei cosiddetti contenitori culturali insistenti sul nostro territorio. Tra questi, figura anche il Monastero di Sant'Elia e le aree adiacenti, per la cui riqualificazione abbiamo già presentato (all'interno del Contratto Istituzionale di Sviluppo – CIS) una scheda progettuale per 5 milioni e mezzo di euro.



Ci siamo inoltre impegnati nella limitazione degli effetti del dissesto idrogeologico, intervenendo sul costone panoramico.

Anche in questo caso, non si tratta di azioni singole, ma di interventi inseriti all'interno di una pianificazione strategica che prevede il recupero e la riqualificazione dell'intera area, al cui interno ricadono altre importanti realtà, come Villa Elvira e Villa Orso Buono, che si avviano a diventare resort. In dialogo e collaborazione con il GAL "Valle della Cupa", dunque, è nostra intenzione proseguire lungo questo percorso di rilancio, così da realizzare appieno la vocazione turistica della zona a nord-ovest di Trepuzzi.

### ***Sviluppo***

Della crisi economica, sociale e sanitaria generata dalla pandemia dovremmo cercare di cogliere le opportunità, a partire dalle tante risorse europee legate al PNRR. Una certa parte di tali risorse verranno utilizzate per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Sono molti i settori nei quali e per i quali il processo di digitalizzazione dovrà essere portato a termine e chesenza dubbio migliorerà la qualità della vita dei cittadini: scuola, sicurezza, controllo del territorio, videosorveglianza degli immobili comunali, traffico e mobilità, efficienza amministrativa, rapporto tra cittadino e istituzioni, accesso alla biblioteca, ecc.

I procedimenti amministrativi saranno sempre più trasparenti e accessibili al controllo dei cittadini. Ma, oltre alla trasparenza, la digitalizzazione renderà semplici le procedure di segnalazione di disservizi, superando vecchie e antiquate relazioni conflittuali tra pubblico e privato, favorendo una produttiva, proficua e trasparente collaborazione.

Uno degli aspetti su cui punteremo di più sarà lo sviluppo economico del territorio, anche attraverso il sostegno alle iniziative imprenditoriali e accelerando il processo di digitalizzazione della nostra realtà.

### **Fare Rete**

La condivisione di esperienze, competenze e best practices è un valore. In questo senso, l'incentivazione di forme di cooperazione e confronto tra le imprese del territorio può migliorare la capacità rappresentativa del tessuto economico e produttivo locale, facilitandone il dialogo con i soggetti istituzionali: la stessa Amministrazione comunale, l'università, gli enti pubblici e privati.

### **Zona Industriale**

Dare forma alle idee sarà essenziale per poter raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati. In particolare, punteremo a:

- **sostenere** l'infrastrutturazione materiale e immateriale, per favorire lo sviluppo economico del territorio incentivando quel meccanismo virtuoso di rigenerazione urbana, trasformazione, nel quale si intrecciano e si fondono identità e innovazione, ricerca e formazione, cultura e saper fare, che costituisce l'elemento strategico di competitività di questo territorio;
- **incentivare** il settore artigianale della lavorazione dei prodotti locali con particolare attenzione a quelli agricoli e zootecnici;
- **supportare** le produzioni di nicchia di elevata qualità, particolarmente presenti nel nostro tessuto produttivo già frizzante e vivace, attraverso l'integrazione intersettoriale con altri comparti produttivi e il sostegno a percorsi di internazionalizzazione. Trepuzzi Smart, digitale e innovativa

Il processo di digitalizzazione dovrà contemplare anche la realizzazione di servizi digitali per la comunità, orientati innanzitutto alla soddisfazione delle richieste dei cittadini e delle imprese, attraverso la creazione di un portale digitale fruibile in totale autonomia e senza la necessità di recarsi fisicamente presso gli uffici dell'Amministrazione, grazie a investimenti in software e architetture tecnologiche. A tal fine, lo sviluppo di nuove competenze e la diffusione della cultura digitale dell'Amministrazione, nonché la sensibilizzazione della collettività nell'utilizzo degli strumenti innovativi rappresentano le basi per intraprendere un nuovo modo di soddisfare le proprie esigenze, in modo semplice, veloce e intuitivo.

#### **Politiche interAttive del lavoro**

Intendiamo, inoltre, promuovere politiche "interAttive" del lavoro con l'obiettivo di facilitare l'incontro tra domanda e offerta, tenuto conto del fabbisogno del tessuto economico e produttivo della nostra comunità, coinvolgendo l'Università, gli Enti di Formazione, Enti pubblici e privati, le organizzazioni di categoria e il mondo delle imprese.

#### **Cittadinanza Green**

Sarà poi fondamentale incentivare la collaborazione con le associazioni impegnate nella tutela e nella promozione dell'ambiente attraverso l'organizzazione di iniziative socio-culturali, anche in ambito scolastico, al fine di sensibilizzare a una cittadinanza green. La sensibilizzazione al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente sarà supportata dall'attivazione di un sistema/istituto di partecipazione innovativo con la presenza di operatori e volontari impegnati nel miglioramento della vivibilità del quartiere.

Tra i compiti avranno quello di monitorare lo stato del decoro del quartiere in cui sono attivi, avere un dialogo continuo con e tra la comunità, porsi da punto di riferimento/coach per la cittadinanza attiva, organizzare incontri di comunità su temi specifici e proporre e coordinare interventi rigenerativi.

#### **Urban Hub e APP Dedicata: Incubatore di idee**

Ulteriore obiettivo sarà quello di creare uno spazio fisico e virtuale nel quale i cittadini trepuzzini, in particolare i più giovani, possano accedere e consultare bandi e opportunità di finanziamento (regionali, nazionali ed europei) per lo sviluppo di iniziative economiche private, con particolare riguardo a giovani e donne, oltre che progetti pubblici e privati di interesse della comunità.

L'Urban Hub sarà anche un luogo di confronto, supporto e consulenza in favore di cittadini che vogliono avviare iniziative/progetti/attività.

Il dialogo attivo e costruttivo con la Regione Puglia consentirà di valorizzare l'Incubatore di idee, mutuando dalle pregresse esperienze positive delle politiche giovanili pugliesi e attingendo dai nuovi programmi.

## MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del libello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare:

a. ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione sulla gestione, prevista dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

b. a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

## ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili: • gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali; • la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico; • i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

## IL CONTESTO ECONOMICO

Il quadro macroeconomico tendenziale per il periodo 2023-2026 prefigura un ritorno del PIL su un sentiero positivo già nel primo trimestre, con una ripresa economica più rapida di quanto previsto dalla Nota di aggiornamento dal DEF di novembre 2022. Ciò grazie soprattutto alla discesa dei costi energetici e all'allentamento delle strozzature dell'offerta a livello globale lungo le catene di approvvigionamento. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL per il 2023 è pertanto

previsto crescere, in termini reali, dello 0,9 per cento, in rialzo di 0,3 punti percentuali rispetto allo 0,6 per cento prospettato nello scenario programmatico della NADEF 2022.

La crescita del PIL attesa per l'anno in corso sarebbe sostenuta principalmente dalla domanda interna, che aumenterebbe dello 0,8 per cento, e dalle esportazioni nette, che incrementerebbero dello 0,3 per cento.

Anche le indicazioni favorevoli derivanti dal clima di fiducia, in particolare del settore manifatturiero, e la fase di discesa dei prezzi alla produzione prefigurano uno scenario di recupero dell'attività produttiva già nei prossimi mesi. Le indagini presso le imprese segnalano, in particolare, un miglioramento delle attese su ordinativi e produzione e un incremento degli investimenti rispetto allo scorso anno, nonché prospettive positive per l'export, grazie alla ripresa della domanda mondiale, nonostante il conflitto in Ucraina.

Gli investimenti manifestano una espansione nel quadriennio dell'orizzonte di previsione, in media di circa il 2,7 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Tale previsione di crescita tiene conto della marcata discesa dei prezzi del petrolio e del gas e dell'ipotesi che le imprese, beneficiando anche delle risorse previste nel PNRR, sostengano la domanda d'investimenti, nonostante le condizioni di finanziamento meno favorevoli dovute al rialzo dei tassi di interesse, facendo anche leva sui recenti margini di profitto accumulati. Si potrebbero, peraltro, presentare rischi connessi alla revisione al rialzo dei tassi e all'inasprimento delle condizioni dell'offerta di credito.

Anche l'industria e le costruzioni continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR, mentre i servizi proseguirebbero il loro recupero beneficiando della riduzione dei prezzi in corso d'anno.

La dinamica dei consumi delle famiglie nel 2023, invece, si mantiene ancora inferiore a quella del PIL, segnando una previsione di crescita dello 0,6 per cento, principalmente in considerazione degli effetti dell'inflazione che è ancora complessivamente elevata.

Il DEF reca, infatti, una stima del tasso di inflazione leggermente più elevata di quanto previsto nella NADEF lo scorso novembre. In particolare, il deflatore dei consumi delle famiglie è stimato al 5,7 per cento nel 2023, rispetto al 5,5 ipotizzato nella NADEF 2022, sebbene in decisa decelerazione rispetto al 7,4 per cento osservato nel 2022. La previsione di inflazione risulta in deciso calo nel prossimo triennio, stimandosi un deflatore del PIL e dei consumi pari al 2,7 nel 2024 e al 2 per cento in ciascuno degli anni 2025 e 2026. La stima tiene conto dell'allentamento delle pressioni inflazionistiche manifestatosi già nei primi mesi del 2023.

I prezzi al consumo, misurati dall'indice NIC, hanno toccato il massimo a ottobre e novembre 2022 (+11,8 per cento), per poi scendere gradualmente. Secondo i dati ISTAT, a marzo 2023 l'inflazione al consumo è scesa al 7,6 per cento, guidata dalla dinamica decrescente dei prezzi dei beni energetici. Si prevede, invece, un più lento e graduale rientro dell'inflazione di fondo. I dati ISTAT evidenziano, a marzo 2023, una componente di fondo pari al 6,3 per cento, prevedendo un calo più significativo nella seconda parte dell'anno.

Per gli anni successivi al 2023, la crescita del PIL reale per il 2024 è prevista all'1,4 per cento, più sostenuta rispetto al 2023, ma inferiore rispetto all'1,9 per cento previsto a novembre nella

NADEF, in considerazione di un previsto peggioramento delle variabili esogene per il 2024, in particolare sul fronte degli effetti negativi della politica monetaria più restrittiva seguita dalle banche centrali, nonché in ragione delle revisioni al ribasso delle previsioni di crescita della domanda mondiale e del commercio internazionale. La crescita per il 2025 resta invece invariata all'1,3 per cento, come già previsto dalla NADEF 2022. La previsione per il 2026 viene fissata, invece, all'1,1 per cento.

Il raggiungimento di livelli di crescita maggiori rispetto a quelli prospettati nel DEF 2023 è legato anche alla effettiva realizzazione del piano di investimenti e di riforme contenute nel PNRR, i cui effetti sulla produttività e sull'offerta di lavoro sono stati incorporati solo parzialmente nelle stime di crescita.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il DEF stima che nel quadriennio 2023-2026 proseguirà la crescita dell'occupazione, portando il numero di occupati alla fine dell'orizzonte temporale di programmazione a 23,9 milioni, con un incremento di ottocentomila unità rispetto al 2022. Il tasso di disoccupazione scenderebbe al 7,7 per cento nel 2023, per poi decrescere ulteriormente nell'intero periodo di riferimento e raggiungere il 7,2 per cento a fine periodo. Per quanto riguarda, la produttività in rapporto al PIL, a fronte di un calo di 0,1 punti percentuali nel 2023, si registra una crescita dello 0,4 per cento annuo nel 2024 e nel 2025 e dello 0,3 per cento nel 2026.

#### **OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO**

Il Documento di economia e finanza, nel quadro di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri dell'Unione europea nel contesto del cosiddetto Semestre europeo, traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano della politica economica e della programmazione finanziaria, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche.

Già prima del manifestarsi degli effetti della pandemia da Covid-19, la Commissione europea aveva avviato un dibattito sulla riforma delle regole del Patto di stabilità e crescita e della governance economica dell'Unione europea, che è poi ripreso, da ultimo, nel novembre 2022, con la presentazione degli orientamenti per la revisione delle regole della governance economica europea, incentrati sulla fissazione di una regola di spesa riferita alla cosiddetta spesa primaria netta, i cui valori-obiettivo sono modulati diversamente per ciascuno Stato membro, in base al diverso grado di sostenibilità del debito pubblico di quest'ultimo, e sulla definizione di piani strutturali di bilancio a medio termine, comprensivi di obiettivi riferiti alla realizzazione di riforme e investimenti.

La Commissione Bilancio della Camera ha esaminato tali orientamenti svolgendo un ciclo di audizioni, unitamente alle Commissioni Politiche dell'Unione europea della Camera e del Senato e alla Commissione Bilancio del Senato, e formulando, al termine delle audizioni, un documento finale approvato l'8 marzo 2023. Analoghe conclusioni sono contenute nella risoluzione approvata dalla Commissione Bilancio del Senato in data 9 marzo.

Sul piano programmatico, il Governo manifesta l'intenzione di coniugare una riduzione graduale, ma sostenuta, del deficit e del debito in rapporto al prodotto interno lordo con il sostegno della ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del prodotto interno lordo e del benessere economico dei cittadini più elevati. Il Governo dichiara, nel DEF 2023, di voler perseguire una stabile riduzione dell'inflazione e il recupero del potere di acquisto delle retribuzioni, superando gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate nell'ultimo triennio per individuare nuove forme di intervento sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili sia per il rilancio dell'economia.

Il Governo conferma, nel quadro programmatico, gli obiettivi di finanza pubblica fissati dalla NADEF 2022, che prevedeva un deficit pari al 4,5 per cento del PIL nel 2023, al 3,7 per cento nel 2024 e al 3 per cento nel 2025. Per il 2026 il nuovo obiettivo di deficit è fissato, invece, al 2,5 per cento del PIL.

### **Il Programma Nazionale di Riforma**

La III sezione del DEF contiene lo schema del Programma nazionale di riforma (PNR), che anche per il 2023 si inserisce nel più ampio programma di riforma, innovazione e rilancio degli investimenti rappresentato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che potrà arricchirsi del nuovo capitolo concernente l'iniziativa REPowerEU, adottata a livello europeo al fine di ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili di provenienza russa, accelerando al contempo la transizione verde.

Nel Programma nazionale di riforma, il Governo, oltre a illustrare gli obiettivi programmatici rispetto alle diverse politiche pubbliche, presenta, una stima aggiornata dell'impatto macroeconomico del PNRR, sulla base delle spese effettuate nel triennio 2020-2022, non tenendo conto della ridefinizione del Piano in corso di elaborazione. La valutazione dell'impatto macroeconomico del PNRR è stata effettuata considerando solo le risorse che finanziano progetti aggiuntivi, escludendo le misure contenute nel Piano che si sarebbero comunque realizzate anche senza l'introduzione del PNRR.

Il PNR reca anche un aggiornamento della valutazione di impatto macroeconomico delle riforme comprese nel PNRR riferite ai settori dell'istruzione e della ricerca, delle politiche attive del mercato del lavoro, della pubblica amministrazione, della giustizia, della concorrenza e degli appalti, attribuendo una maggiore incidenza sia nel breve che nel lungo periodo a quella relativa alle politiche attive e a quella dell'istruzione e della ricerca.

In tale quadro, contestualmente alla definizione del capitolo REPowerEU, il Governo dichiara di voler rivedere, ai sensi del Regolamento RRF e delle linee guida della Commissione europea, alcuni degli investimenti del PNRR che, in fase attuativa, si sono rivelati più difficoltosi da realizzare nei tempi originariamente previsti, anche in considerazione delle condizioni economiche e geopolitiche profondamente mutate.

Le misure relative all'attuazione del PNRR e all'adozione di politiche energetiche conformi al piano REPowerEU costituiscono anche una risposta sul piano delle politiche nazionali alle raccomandazioni specifiche per Paese formulate nei confronti dell'Italia nel 2022. In particolare, erano state formulate tre raccomandazioni. Con la prima, si è raccomandato di seguire una politica di bilancio prudente, tenendo conto anche delle spese connesse ai sostegni temporanei per imprese e famiglie in relazione agli aumenti dei prezzi dell'energia e agli aumenti dei prezzi dell'energia. In questo campo, è stato sollecitato l'incremento degli investimenti pubblici per le transizioni verde e digitale e per la sicurezza energetica, tenendo conto dell'iniziativa REPowerEU.

Con la seconda, si è richiesto di procedere con l'attuazione del PNRR, in linea con i traguardi e gli obiettivi indicati e di concludere rapidamente i negoziati con la Commissione sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027, al fine di avviarne l'attuazione.

Con la terza, in linea con gli obiettivi di REPowerEU, si è chiesto di ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e diversificare le importazioni di energia, superare le strozzature per accrescere la capacità di trasporto interno del gas, sviluppare interconnessioni delle reti di energia elettrica, accelerare il dispiegamento di capacità supplementari in materia di energie rinnovabili e adottare misure per aumentare l'efficienza energetica e promuovere la mobilità sostenibile.

### **Next Generation EU (PNRR)**

La Commissione europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE, hanno concordato un piano di ripresa che aiuterà l'Unione europea a riparare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più

sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale: un investimento sul futuro dell'Europa e degli Stati membri per ripartire dopo l'emergenza Covid-19.

Con l'avvio del periodo di programmazione 2021-2027 e il potenziamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE, l'attenzione è posta sulla nuova politica di coesione e sullo strumento finanziario denominato NextGenerationEU, uno strumento temporaneo da 750 miliardi di euro pensato per stimolare una "ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa", volta a garantire la possibilità di fare fronte a esigenze impreviste, il più grande pacchetto per stimolare l'economia mai finanziato dall'UE.

L'intera iniziativa della Commissione europea è strutturata su tre pilastri:

1. Sostegno agli Stati membri per investimenti e riforme
2. Rilanciare l'economia dell'UE incentivando l'investimento privato
3. Trarre insegnamento dalla crisi.

In questo contesto si inserisce Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.

Un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali di oggi e di domani.

Il Piano si articola in 6 Missioni, che rappresentano le aree "tematiche" strutturali di intervento.

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e Ricerca
5. Inclusione e Coesione
6. Salute

La Commissione europea ha lanciato il 15 dicembre 2021 il quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, una piattaforma pubblica online per tracciare i progressi compiuti nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel suo complesso e dei singoli piani nazionali in materia.

Il sito web del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza contiene sezioni dedicate al conseguimento dei traguardi e degli obiettivi e agli esborsi del dispositivo. Oltre a ciò, dispone di dati specifici compilati dalla Commissione: ad esempio le spese per settore e una ripartizione delle spese verdi, digitali e sociali nell'ambito del dispositivo. Il quadro di valutazione fornisce inoltre informazioni qualitative attraverso analisi tematiche dell'attuazione dei piani in settori strategici specifici.

Per accedere alle risorse del Next Generation EU gli Stati membri sono chiamati a preparare i loro Piani di Ripresa e Resilienza, che daranno diritto a ricevere fondi nell'ambito dello strumento per la ripresa e la resilienza.

### **Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'ITALIA**

Il 5 maggio 2021 è stato pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio il testo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) trasmesso dal governo italiano alla Commissione europea dal titolo "Italia domani" dal valore complessivo di 235 miliardi di euro tra risorse europee e Nazionali.

Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano. La proposta è accompagnata

da una dettagliata analisi del Piano (documento di lavoro della Commissione) – la Commissione europea approva il Piano per la Ripresa e la Resilienza dell’Italia da 191,5 miliardi di euro.

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell’Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea. Alla Decisione è allegato un corposo allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l’assegnazione delle risorse su base semestrale.

Con l’approvazione il 24 novembre 2023, da parte della Commissione Europea, della modifica al PNRR proposta dall’Italia e l’introduzione del capitolo dedicato a REPowerEU, il piano ammonta ora a 194,4 miliardi di € (122,6 miliardi di € in prestiti e 71,8 miliardi di € in sovvenzioni) e comprende 66 riforme, sette in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti. Inoltre, con il 39% dei fondi disponibili destinato a misure a sostegno degli obiettivi climatici (in aumento rispetto al 37,5% del piano originario), il piano modificato è fortemente incentrato sulla transizione verde.

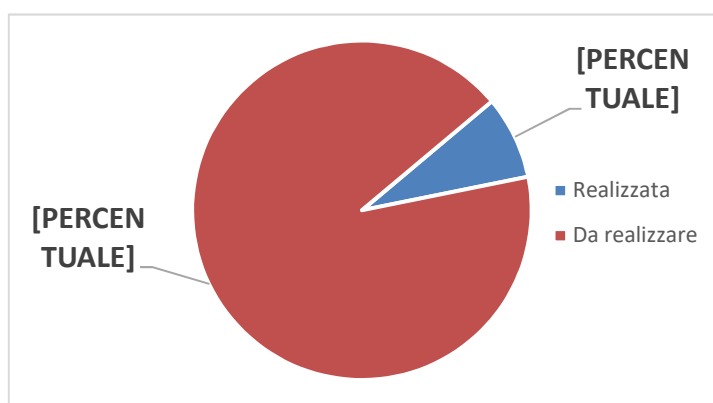
#### COMPOSIZIONE CAPITOLO REPOWEREU

Investimenti	Sub-chapter	Numero interventi	Costo (mln)	% su tot.
Reti	Energia	6	1.892,0	9,83
Reti	Gas	2	420,0	2,18
Reti Totale		8	2.312,0	12,01
Transizione verde ed efficientamento energetico	Produzione rinnovabili	4	533,0	2,77
Transizione verde ed efficientamento energetico	Transizione verde - Ecobonus sociale	1	4.000,0	20,77
Transizione verde ed efficientamento energetico	Transizione verde - Patrimonio pubblico	2	4.000,0	20,77
Transizione verde ed efficientamento energetico	Transizione verde - Settore produttivo	4	6.260,0	32,51
Transizione verde ed efficientamento energetico Totale		11	14.793,0	76,82
Filiere Totale		2	2.050,0	10,65
Totale investimenti		21	19.155,0	99,48
Totale Riforme		6	100,7	0,52
Totale complessivo		27	29.255,7	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati sulla Proposta per la revisione del PNRR e Capitolo REPowerEU

Nella “Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel primo semestre 2023”, approvata a novembre dalla Corte dei conti, si evidenzia un miglioramento nel quadro di realizzazione degli obiettivi del PNRR, anche se la capacità di spesa effettiva ammonta a soli 2,47 miliardi spesi su 31,11 miliardi stanziati entro il 30 giugno, corrispondenti al 7,94% di realizzazione finanziaria.

#### SPESA PNRR





PROGETTI ATTIVATI PER LE MISURE OGGETTO DI RIPARTO TERRITORIALE						
missione/componente	progetti	comp %	costo ammesso	comp %	finanziamento totale	comp %
M1C1	10.616	10,6	1.042	1,7	1.042	1,4
M1C2	33	0,0	5.398	9,0	5.398	7,5
M1C3	5.028	5,0	2.101	3,5	2.120	2,9
M2C1	518	0,5	122	0,2	123	0,2
M2C2	337	0,3	6.810	11,3	7.901	11,0
M2C3	266	0,3	1.588	2,6	1.683	2,3
M2C4	34.145	34,0	10.706	17,8	11.685	16,2
M3C1	106	0,1	5.188	8,6	13733	19,1
M4C1	32.313	32,2	8.833	14,7	8.835	12,3
M4C2	533	0,5	51	0,1	57	0,1
M5C1	49	0,0	145	0,2	145	0,2
M5C2	4.997	5,0	10.048	16,7	10.641	14,8
M5C3	4.111	4,1	980	1,6	980	1,4
M6C1	2.617	2,6	3.274	5,4	3.708	5,1
M6C2	4.718	4,7	3.948	6,6	4.004	5,6
Totale	100.387	100,0	60.233	100,0	72.054	10,0

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati ReGis

Il tale contesto il Comune di Trepuzzi consapevole, che il PNRR costituisce un'importante risorsa per la crescita e lo sviluppo del proprio territorio, ha intercettato i seguenti finanziamenti a valere sulle risorse messe a disposizione ed in particolare:

**PNRR M4C1-I1.1:** Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - realizzazione nuovo polo per l'infanzia zona "Votano-Specchia"- € 3.000.000,00 oltre € 300.000,00 dal Fondo Opere Indifferibile 2023

**Stato di attuazione:** *Appalto lavori aggiudicato e lavori avviati;*

1. **PNRR M1C1-I1.4.4:** Servizi digitali e esperienza dei cittadini - INTEGRAZIONE DI CIE € 14.000,00

**Stato di attuazione:** *appalto servizi affidati;*

2. **PNRR M1C1-I1.4.3:** Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"- APPLICAZIONE APP IO € 17.150,00

**Stato di attuazione:** *appalto servizi affidati;*

3. **PNRR M1C1-I 1.4.3:** Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"- PIATTAFORMA PAGOPA € 56.562,00

**Stato di attuazione:** *appalto servizi affidati;*

4. **PNRR M1C1-I1.2:** Abilitazione al cloud per le PA locali comuni - MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE € 121.992,00

**Stato di attuazione:** *appalto servizi affidati;*

5. **PNRR M1C1-I1.4.1:** Servizi digitali e esperienza dei cittadini - SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO € 155.234,00

**Stato di attuazione:** *appalto servizi affidati;*

6. **PNRR M1.C1-I1.4.5:** Digitalizzazione degli avvisi pubblici - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) € 32.589,00  
**Stato di attuazione:** *appalto servizi affidati;*
7. **PNRR M1.C1-I1.3.1:** Piattaforma digitale nazionale dati (PDND) € 20.344,00  
**Stato di attuazione:** *appalto servizi affidati;*

A questi progetti definitivi “nativi PNRR” in quanto derivanti da provvedimenti emanati a seguito dell’approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vanno aggiunti i seguenti progetti “non nativi PNRR”, ossia transitati nel PNRR e originariamente finanziati con fondi derivanti da altra fonte:

- a) **PNRR M2C4-I2.2** Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mediante demolizione di strutture sulla fascia costiera e prime opere di difesa nella marina di Casalabate - Intervento A - € 570.000,00 oltre ad € 57.000,00 dal Fondo Opere Indifferibili 2022 - ex contributo co. 139 L. 148/2018  
**Stato di attuazione:** *Lavori conclusi;*
- b) **PNRR M2C4-I2.2:** Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni - Interventi di difesa costiera e riqualificazione del litorale nord della Marina di Casalabate attraverso la realizzazione di barriera sommersa - Intervento B - € 935.000,00 oltre ad € 93.500,00 dal Fondo Opere Indifferibili 2022 - ex contributo co. 139 L. 148/2018  
**Stato di attuazione:** *Gara per affidamento lavori in corso;*
- c) **PNRR M2C4-I2.2:** Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni - Interventi di difesa del suolo e rimozione rischio idrogeologico mediante scogliere radenti e ripascimento protetto del litorale nord di Casalabate - Tratto dalla ex 1^ rotonda alla 2^ rotonda - Intervento C - € 995.000,00 oltre ad € 99.500,00 dal Fondo Opere Indifferibili 2022 - ex contributo co. 139 L. 148/2018  
**Stato di attuazione:** *Gara per affidamento lavori in corso;*
- d) **PNRR M2C4 - I2.2:** Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni - Interventi di messa in sicurezza Scuole Elia e Carrisi € 90.000,00 - 2022 - ex contributo co. 29 L. 160/2019 annualità 2022  
**Stato di attuazione:** *Lavori in via di ultimazione;*
- e) **PNRR M2C4 - I2.2:** Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni - Realizzazione impianto fotovoltaico a servizio della piscina comunale € 180.000,00 - ex contributo co. 29 L. 160/2019 annualità 2022  
**Stato di attuazione:** *Lavori ultimati;*

#### **ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo si intende rivolgere l’attenzione sulle principali variabili socio – economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

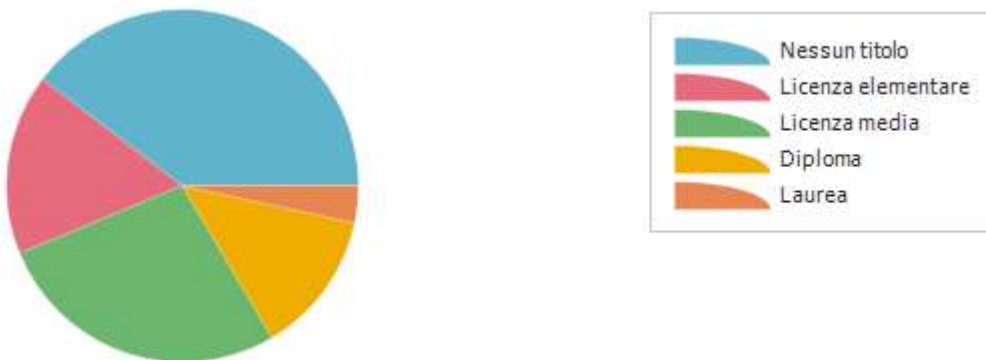
- l’analisi del territorio;
- l’analisi della popolazione;
- l’analisi sull’economia insediata.

## Sezione strategica - Analisi demografica

Popolazione legale al censimento		14.315
Popolazione residente		<b>13.913</b>
	maschi	6.605
	femmine	7.308
Popolazione residente al 1/1/2023		<b>14.049</b>
Nati nell'anno		81
Deceduti nell'anno		158
Saldo naturale		<b>-77</b>
Immigrati nell'anno		252
Emigrati nell'anno		311
Saldo migratorio		<b>-59</b>
Popolazione residente al 31/12/2023		<b>13.913</b>
	in età prescolare (0/6 anni)	616
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	976
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	2.011
	in età adulta (30/65 anni)	6.796
	in età senile (oltre 65 anni)	3.514
Nuclei familiari		5.967
Comunità/convivenze		0

Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
<b>2023</b>	<b>5,79</b>	<b>2023</b>	<b>11,3</b>
2022	5,62	2022	12,81
2021	7,47	2021	9,77
2020	5,56	2020	10,44
2019	6,29	2019	11,41



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	14.656
Entro il	31/12/2015
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	5.604
Licenza elementare	2.347
Licenza media	3.851
Diploma	1.853
Laurea	478
	

## Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)				2.400	
Risorse idriche					
	Laghi (n)			0	
	Fiumi e torrenti (n)			0	
Strade					
	Statali (km)			5	
	Regionali (km)			0	
	Provinciali (km)			11	
	Comunali (km)			80	
	Vicinali (km)			45	
	Autostrade (km)			0	
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)			50	
	Esterne al centro abitato (km)			141	
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	17/12/2004	Estremi di approvazione	DC 23
Piano urbanistico adottato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	21/01/2003	Estremi di approvazione	DC 5
Programma di fabbricazione	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	31/01/1972	Estremi di approvazione	DC 4
Piano edilizia economico e popolare	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	02/05/1975	Estremi di approvazione	DC 234
Piani insediamenti produttivi:					
Industriali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	22/12/1973	Estremi di approvazione	DC 435
Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	22/12/1973	Estremi di approvazione	DC 435
Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data		Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> SI				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

## QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

### Gruppo Amministrazione Pubblica

Nel DUP devono essere esplicitati gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP). Sono inclusi in tale gruppo:

- organismi strumentali (quali le istituzioni ex art 114 Tuel);
- gli enti strumentali, controllati e partecipati;
- le società controllate e partecipate.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Comune di Trepuzzi, con Deliberazione di C.C. n. 54 del 29.12.2023, ha provveduto ad effettuare la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche, sintetizzate nel prospetto seguente:

Denominazione	Tipologia	Controllata /Partecipata (C/P)	Diretta/ Indiretta (D/I)	Percentuale di partecipazione
Farmacia comunale di Trepuzzi S.r.l.	Società mista pubblico/privata	C	D	51
G.A.L. Valle della Cupa S.r.l.	Società a responsabilità limitata	P	D	1,16
G.A.L. Valle della Cupa Nord Salento	Società a responsabilità limitata	P	I	25,88

La società Gruppo di azione locale Valle della Cupa Nord Salento S.r.l. è indirettamente partecipata attraverso un consorzio denominato "Consorzio Nord Salento Valle della Cupa" costituito ad hoc per tale partecipazione dai comuni di Trepuzzi, Carmiano, Lequile, San Donato di Lecce, San Cesario di Lecce, San Pietro in Lama e Squinzano

### RISORSE FINANZIARIE

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese.

In questa sezione, si ritiene utile tratteggiare l'evoluzione della situazione economico-finanziaria dell'Ente.

### INVESTIMENTI

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti in corso di realizzazione e non ancora conclusi. Riportiamo di seguito l'elenco.

Anno	Descrizione capitolo	Importo aggiornato
2021	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE CON FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI	16.047,94
		16.047,94
2019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	700,00
2020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	500,00
2020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	234,00
2021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	183,00
2021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	370,79
2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	244,00
2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	4.980,08
2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	3,80
		7.215,67
2022	MANUTENZIONE STRAORDINARI AULA CONSILIARE	16.738,00
		16.738,00
2018	UTILIZZO FONDO DI ROTAZIONE PER LA PROGETTAZIONE - VEDI CAP. E 705	4.580,37
		4.580,37
2022	INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PA LOCALI- PNRR_M.1 C.1 -VEDI CAP. E 825	7.000,00
		7.000,00
2022	SPESE PER IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA	4.440,80
		4.440,80
2021	PROGETTO STOVIGLIE RIUTILIZZABILI - VEDI CAP. E 700/4	8.900,00
		8.900,00
2021	ACQUISTO STRUTTURE POTENZIAMENTO P.M.	730,00
2021	ACQUISTO STRUTTURE POTENZIAMENTO P.M.	256,20
2022	ACQUISTO STRUTTURE POTENZIAMENTO P.M.	71,98
2022	ACQUISTO STRUTTURE POTENZIAMENTO P.M.	6.074,38
2022	ACQUISTO STRUTTURE POTENZIAMENTO P.M.	1.000,00
2022	ACQUISTO STRUTTURE POTENZIAMENTO P.M.	17.770,00
2022	ACQUISTO STRUTTURE POTENZIAMENTO P.M.	1.525,00
2022	ACQUISTO STRUTTURE POTENZIAMENTO P.M.	6.100,00
2022	ACQUISTO STRUTTURE POTENZIAMENTO P.M.	219,00
2022	ACQUISTO STRUTTURE POTENZIAMENTO P.M.	7.239,18
		40.985,74
2020	ACQUISTO SEGNALETICA	3.000,00
2021	ACQUISTO SEGNALETICA	1.239,51
2021	ACQUISTO SEGNALETICA	1.000,00
2022	ACQUISTO SEGNALETICA	3.258,68
2022	ACQUISTO SEGNALETICA	11.294,82
		19.793,01
2022	MANUTENZIONE STRADE (C.d.S.)	25.000,00
2022	MANUTENZIONE STRADE (C.d.S.)	1.500,00
2022	MANUTENZIONE STRADE (C.d.S.)	12.000,00
2022	MANUTENZIONE STRADE (C.d.S.)	11.500,00
		50.000,00

Anno	Descrizione capitolo	Importo aggiornato
2019	INCARICHI PER COLLAUDI,RELAZIONI,SOPRALLUOGHI E ATTIVITA' DI ASSISTENZA/SUPPORTO AL RUP	4.076,80
2020	INCARICHI PER COLLAUDI,RELAZIONI,SOPRALLUOGHI E ATTIVITA' DI ASSISTENZA/SUPPORTO AL RUP	4.346,01
2021	INCARICHI PER COLLAUDI,RELAZIONI,SOPRALLUOGHI E ATTIVITA' DI ASSISTENZA/SUPPORTO AL RUP	1.363,59
2021	INCARICO PER ADEGUAMENTO PUG AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE	15.736,00
2021	INCARICHI PER COLLAUDI,RELAZIONI,SOPRALLUOGHI E ATTIVITA' DI ASSISTENZA/SUPPORTO AL RUP	1.636,41
		27.158,81
2022	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	19.430,00
		19.430,00
2022	PROGETTO APOLLO LANDS- QUOTA EU 85% FESR - ATTREZZATURE TECNICHE E ARREDI	17.000,00
2022	PROGETTO APOLLO LANDS- QUOTA EU 85% FESR - ATTREZZATURE TECNICHE E ARREDI	17.000,00
		34.000,00
2022	PROGETTO APOLLO LANDS-QUOTA 15% FONDO DI ROTAZIONE - ATTREZZATURE TECNICHE E ARREDI	3.000,00
2022	PROGETTO APOLLO LANDS-QUOTA 15% FONDO DI ROTAZIONE - ATTREZZATURE TECNICHE E ARREDI	3.000,00
		6.000,00
2018	REALIZZAZIONE ED INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTISTICA SPORTIVA-VEDI CAP. 780/1 E	10.253,68
		10.253,68
2022	AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA- VEDI CAP. E. 700.17	15.000,00
		15.000,00
2021	Realizzazione di lavori pubblici su infrastrutture sociali (commi 311 e 312 della Legge n. 160/2019) (E. 620.1)	35.343,73
2021	Realizzazione di lavori pubblici su infrastrutture sociali (commi 311 e 312 della Legge n. 160/2019) (E. 620.1)	2.715,10
2022	Realizzazione di lavori pubblici su infrastrutture sociali (commi 311 e 312 della Legge n. 160/2019) (E. 620.1)	47.069,88
		85.128,71
2019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	686,40
		686,40
2016	DESTINAZIONE PROVENTI DELLE SANZIONI EDILIZIE(V. CAP. 750/E)	47.151,57
		47.151,57
2022	MECCANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI E ACQUISTO ATTREZZATURE	1.998,58
		1.998,58
2020	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	1.927,60
2020	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	500,00
2020	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	1.032,13
2020	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	1.219,21
2021	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	2.023,08
2021	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	976,00
2021	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	1.418,79
2021	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	1.000,00
2021	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	500,00
2021	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	74,85
2021	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	488,00
2021	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	4.639,99
2022	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	500,00



2021	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	488,00
2021	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	4.639,99
2022	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	500,00
2022	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	2.500,00
2022	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	1.000,00
2022	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	350,00
2022	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	321,85
2022	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	860,00
2022	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	2.000,00
2022	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	1.708,00
2022	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	3.000,00
2022	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	500,00
2022	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	500,00
2022	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	1.600,00
2022	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	1.500,00
2022	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	1.215,23
2022	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	409,92
2022	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	380,00
2022	REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE DA ONERI V. 720 E 740	40.500,00
		74.644,65
2022	QUOTA A CARICO ENTE DANNI SUBITI IMPIANTO PISCINA COMUNALE	41.465,20
		41.465,20
2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	800,00
2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	5.709,60
2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	20.000,00
2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	1.342,00
		27.851,60
2021	FONDO 0-6 - FONDO REGIONALE SISTEMA INTEGRATO EDUCAZIONE-ISTRUZIONE-MANUTENZIONI STRAORDINARIE -VEDI CAP. E 650	46.120,61
2022	FONDO 0-6 - FONDO REGIONALE SISTEMA INTEGRATO EDUCAZIONE-ISTRUZIONE-MANUTENZIONI STRAORDINARIE -VEDI CAP. E 650	40.000,00
		86.120,61
2022	FONDO 0-6 - FONDO REGIONALE SISTEMA INTEGRATO EDUCAZIONE-ISTRUZIONE-ACQUISTO ARREDI - VEDI CAP. 650.1	6.905,62
		6.905,62
2019	ADEGUAMENTO MISURE DI PREVENZIONE SCUOLA O. PARLANGELI - VEDI CAP. E 830/15	1.200,00
		1.200,00
2021	PREDISPOSIZIONE PIANO COMUNALE COSTE	16.000,00
		16.000,00
2015	FONDI PO FERS 2007/2013 REALIZZAZIONE CENTRO SOCIALE CORTI C.SO UMBERTO (V. CAP. 830/7 - E)	40.937,73
		40.937,73

2021	UTILIZZO FONDO MINISTERIALE PER LA PROGETTAZIONE - VEDI CAP. E 706000	197.431,00
		197.431,00
2018	INTERVENTI COMMUNITY LIBRARY - PROGETTO BIBLIO' - VEDI CAP. E. 707000	225,00
		225,00
2020	INTERVENTI STRAORDINARI GESTIONE DEL TERRITORIO MARINA DI CASALABATE	7.353,30
2021	INTERVENTI STRAORDINARI GESTIONE DEL TERRITORIO MARINA DI CASALABATE	6.986,00
		14.339,30
2021	PROGETTO DUC-FINANZIAMENTO REGIONALE-INVESTIMENTI-VEDI CAP.E. 770000	61.342,69
		61.342,69
2019	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO-RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLA GIOVANNI XXIII°- VEDI CAP. E 815	4.252,13
		4.252,13
2019	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO- LABORATORI E INFRASTRUTTURAZIONE TECNOLOGICA - SCUOLA GIOVANNI XXIII° VEDI CAP. E 820	909,82
		909,82
2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E PIAZZE - MUTUO CASSA DD.PP. - VEDI CAP. E. 840012	600,00
2019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E PIAZZE - MUTUO CASSA DD.PP. - VEDI CAP. E. 840012	3.642,10
2019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E PIAZZE - MUTUO CASSA DD.PP. - VEDI CAP. E. 840012	2.778,37
2020	FOGNATURA BIANCA. POTENZIAMENTO. POR PUGLIA. VEDI CAP. E 840.19	2.859,88
2021	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI PUBBLICI-MISE- VEDI CAP. E. 840.90	71.085,12
2021	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA CARRISI - LOTTO C- VEDI CAP. E. 840006	144.751,23
2021	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLAPRIMARIA VIA ELIA - VEDI CAP. E. 840.5	11.709,05
2021	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLAPRIMARIA VIA ELIA - VEDI CAP. E. 840.5	13.157,07
2021	FONDO 0-6 - AMPLIAMENTO PLESSO SCOLASTICO GALLOTTA - VEDI CAP. E 840.50	350.000,00
2021	MANUTENZIONE STRUTTURALE SCUOLA PRIMARIA ELIA- MIUR- VEDI CAP. E. 840.80	18.506,54
2021	MANUTENZIONE STRUTTURALE SCUOLA PRIMARIA ELIA- MIUR- VEDI CAP. E. 840.80	6.340,97
2021	SISTEMA SMART GRIDS SCUOLA CARRISI - REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA DA DESTINARE AD APPLICAZIONI DI USO PUBBLICO V. 840.49	46.979,95
2021	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI PUBBLICI-MISE- VEDI CAP. E. 840.90	90.000,00
2021	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE DEMOLIZIONE DI STRUTTURE ABUSIVE SULLA FASCIA COSTIERA E PRIME OPERE DI DIFESA - CASALABATE V. 840.56	87.368,27
2021	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO E RIMOZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE SCOGLIERE RADENTI E RIPASCIMENTO PROTETTO, TRATTO LITORALE DELLA EX 1^ ALLA 2^ ROTONDA - CASALABATE V. 840.58	193.958,85
2021	INTERVENTO DI DIFESA COSTIERA E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE NORD - CASALABATE V. 840.57	192.170,47
2022	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI PUBBLICI-MISE- VEDI CAP. E. 840.90	90.000,00
2022	ADEGUAMENTO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO SCUOLA DELL'INFANZIA ANDRANO- VEDI CAP. 840.32	120.384,98
2022	RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE DEL BOSCO DI S. VITO E PIAZZETTA DE GASPERI-VEDI CAP. 840.34	6.810,80
2022	RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE DEL BOSCO DI S. VITO E PIAZZETTA DE GASPERI-VEDI CAP. 840.34	9.049,08
2022	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA GALLOTTA - VEDI CAP.E. 840.3	1.406,80
2022	FOGNATURA BIANCA. POTENZIAMENTO. POR PUGLIA. VEDI CAP. E 840.19	54.652,06
2022	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO POLIVALENTE COMUNALE DI VIA SURBO DA DESTINARE A LABORATORI URBANI-VEDI CAP. 840.33	419,95
2022	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO POLIVALENTE COMUNALE DI VIA SURBO DA DESTINARE A LABORATORI URBANI-VEDI CAP. 840.33	2.668,93
2022	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO POLIVALENTE COMUNALE DI VIA SURBO DA DESTINARE A LABORATORI URBANI-VEDI CAP. 840.33	173.188,00
2022	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DI UN FABBRICATO PER CENTRO PRONTA ACCOGLIENZA PER ADULTI-VEDI CAP. 840.35	61.242,00
2022	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DI UN FABBRICATO PER CENTRO PRONTA ACCOGLIENZA PER ADULTI-VEDI CAP. 840.35	5.422,00

2022	RECUPERO DI UN CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE CON REALIZZAZIONE EX NOVO DEI SERVIZI DI SUPPORTO IN ZONA VOTANO SPECCHIA V. 840.48	5.000,00
2022	INTERVENTI DI BONIFICA DI UN TERRENO DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN AGRO DEL COMUNE DI LECCE LOCALITA' GHETTA V. 840.51	30.000,00
2022	REDAZIONE PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) V. 840.55	420,00
2022	REDAZIONE PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) V. 840.55	1.446,20
2022	REDAZIONE PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) V. 840.55	1.053,80
2022	INTERVENTI DI MANUTENZIONE VIABILITA' COMUNALE DA CONTRIBUTO MINISTERIALE	12.000,00
2022	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE MEDIANTE CONTRIBUTO REGIONALE DI CUI ALLA D.G.R. N.986 DEL 16.06.2021	4.500,00
2022	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE DEMOLIZIONE DI STRUTTURE ABUSIVE SULLA FASCIA COSTIERA E PRIME OPERE DI DIFESA - CASALABATE V. 840.56	88.269,63
2022	REALIZZAZIONE NUOVO POLO DELL'INFANZIA NEL QUARTIERE VOTANO SPECCHIA V. 840.46	100.000,00
		2.003.842,10
2022	FONDO COMPENSAZIONE PREZZI OPERE PUBBLICHE	57.800,00
		57.800,00
2022	ADEGUAMENTI STRUTTURALI E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI SCOLASTICI-VEDI CAP. E 842	12.413,45
		12.413,45
		3.070.190,18

## GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse.

## INDEBITAMENTO

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10

per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Nel triennio 2024/2026 è prevista l'assunzione di un mutuo di euro 300.000.

### **Entrate correnti**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2024, confermate tributo è stato previsto in euro 2.270.000.

### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente con delibera di C.C. n. 23 del 31/5/2023 ha stabilito un'aliquota unica in misura pari allo 0,8%; con una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore ad euro 8.000,00 annui. Il gettito è previsto in euro 1.150.000

### **Imposta di soggiorno**

L'ente non ha istituito tale imposta.

### **TARI**

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune non si è avvalso considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale. Dal 2020 si ridefinisce la nuova Tari dove si è tenuto conto del principio europeo secondo cui "chi inquina di più paga anche di più". Questo vuol dire in pratica che, secondo quanto appena detto, le città e i Comuni che producono più rifiuti saranno anche quelli che dovranno affrontare dei costi maggiori per finanziare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

L'art. 151 del TUEL (d.lgs. 267/2000) individua la programmazione come principio generale che guida la gestione e stabilisce che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente. A norma dell'art. 172, comma 1, lettera c) dello stesso TUEL le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, tra cui quelle della tassa rifiuti (TARI) costituiscono allegato obbligatorio al bilancio. In base all'articolo 1, comma 169 della legge finanziaria 2007 (legge n.296 del 2006), "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Nel contesto giuridico e normativo ordinario appena delineato si inserisce la deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA, che all'art. 6 definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario. Con tale nuova disposizione l'Autorità prevede il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni, o propone modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b).

In tema di Tassa Rifiuti, vi è stato lo smarcamento della TEFA dagli introiti incamerati direttamente dal Comune. Il Tefa è un tributo istituito con l'articolo 19 del Dlgs 504/1992, che rappresenta, dal punto di vista finanziario una delle maggiori entrate tributarie delle amministrazioni provinciali. Incassato dai Comuni a favore delle Province, è stato appositamente istituito per consentire l'esercizio delle funzioni amministrative d'interesse provinciale di tipo ambientale quali, l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina e il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. È un tributo che è riscosso dai Comuni e riversato nelle casse provinciali, che aggrava la tassa destinata alla copertura del costo del servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati all'urbano. La manovra di Bilancio 2020 ha stabilito che a decorrere dal 01 Giugno 2020 viene assegnato all'Agenzia delle Entrate il compito di scorporare l'importo del TEFA dovuto alle Province e di riversarlo direttamente all'Ente beneficiario al netto del 0,3% di commissione spettante al Comune.

La previsione di bilancio TARI 2023 è la seguente:

euro 3.107.457

### **C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito di tale canone è stato compreso nel nuovo Canone Unico Patrimoniale istituito nel 2021, che comprende anche l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, sul Portale Finanza Locale.

## **ANALISI DELLA SPESA**

### **Gestione della Spesa**

#### **Spesa corrente per missione**

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			1.374.483,56	1.374.483,56	198.940,39	0,00
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>4.269.835,75</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>7.891.215,83</b>	<b>5.245.812,46</b>	<b>8.503.090,00</b>	<b>8.994.624,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(312.427,13)</i>	<i>(1.476,20)</i>	<i>(1.230,16)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>9.386.353,27</b>	<b>9.107.238,48</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>620.451,81</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.572.351,17</b>	<b>1.319.776,17</b>	<b>1.322.810,00</b>	<b>1.422.810,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(95.763,77)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2.714.711,38</b>	<b>1.648.840,49</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>2.553.370,30</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.868.738,93</b>	<b>4.387.776,00</b>	<b>6.106.600,00</b>	<b>3.656.600,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(2.202.330,33)</i>	<i>(132.678,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>4.046.120,14</b>	<b>6.100.083,67</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>	<b>298.369,68</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>457.457,38</b>	<b>833.680,00</b>	<b>1.307.880,00</b>	<b>307.880,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(44.399,00)</i>	<i>(1.372,50)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>891.321,88</b>	<b>1.096.943,72</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>426.934,44</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.003.062,49</b>	<b>23.986,00</b>	<b>14.500,00</b>	<b>14.500,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(3.317,10)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1.246.624,53</b>	<b>272.694,74</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>645.789,85</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.321.979,52</b>	<b>903.000,00</b>	<b>2.951.000,00</b>	<b>7.921.000,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1.794.556,61</b>	<b>1.534.426,45</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>1.107.071,12</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.056.038,06</b>	<b>3.233.550,00</b>	<b>5.234.550,00</b>	<b>5.664.550,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>5.087.039,71</b>	<b>4.099.002,01</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilita'</b>	<b>1.036.784,09</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.231.900,00</b>	<b>2.742.510,00</b>	<b>5.352.510,00</b>	<b>6.752.510,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(35.174,62)</i>	<i>(35.174,62)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>3.722.217,57</b>	<b>3.779.294,09</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	<b>17.993,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>19.819,00</b>	<b>26.993,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>520.224,61</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.566.577,05</b>	<b>1.933.595,72</b>	<b>1.909.684,16</b>	<b>1.309.684,16</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(106.052,79)</i>	<i>(15.482,92)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2.548.608,62</b>	<b>2.419.107,26</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitivita'</b>	<b>252.286,96</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>512.371,00</b>	<b>56.500,00</b>	<b>56.500,00</b>	<b>56.500,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(31.000,00)</i>	<i>(1.000,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>640.649,38</b>	<b>307.786,96</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>91.000,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>91.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>91.000,00</b>	<b>91.000,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>27.509,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>46.979,95</b>	<b>27.509,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.927.518,61</b>	<b>4.119.398,07</b>	<b>4.155.416,57</b>	<b>4.152.526,96</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>111.860,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	<b>25.980,43</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>657.635,00</b>	<b>676.190,00</b>	<b>696.120,00</b>	<b>430.550,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>730.266,16</b>	<b>690.910,03</b>		

	1.201.725,46	previsione di competenza	11.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
		di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 60</b> Anticipazioni finanziarie		previsione di cassa	11.373.412,79	9.000.000,00		
	14.676,08	previsione di competenza	5.449.000,00	8.293.000,00	8.293.000,00	7.493.000,00
		di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 99</b> Servizi per conto terzi		previsione di cassa	5.702.109,47	7.514.044,97		
	13.110.002,58	previsione di competenza	48.615.845,04	42.777.774,42	54.912.660,73	57.185.735,12
		di cui già impegnato*		(2.830.464,74)	(187.184,24)	(1.230,16)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>TOTALE MISSIONI</b>		previsione di cassa	50.153.650,46	47.715.874,87		
	13.110.002,58	previsione di competenza	49.990.328,60	44.152.257,98	55.111.601,12	57.185.735,12
		di cui già impegnato*		(2.830.464,74)	(187.184,24)	(1.230,16)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		previsione di cassa	50.153.650,46	47.715.874,87		

(\*) Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

## DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento).

Nell'ultimo decennio, la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo. I tagli alla formazione hanno ulteriormente compromesso il quadro, rendendo difficile l'attuazione di un percorso di adeguamento delle competenze e professionalità necessarie a garantire un buon livello di erogazione dei servizi.

Il decreto Crescita (DL 34/2019), poi, ha introdotto nuovi criteri per stabilire la disciplina delle assunzioni a tempo indeterminato, superando il «turn-over» ancora in vigore.

L'articolo 33, comma 2, del DL 34/2019 (convertito dalla legge 58/2019), infatti, introduce un nuovo limite che non sarà più parametrato in funzione del personale cessato dal servizio nell'anno precedente, ma sarà calcolato in rapporto alle entrate correnti accertate in bilancio risultanti dagli ultimi tre rendiconti approvati. Il limite percentuale così calcolato, differenziato per fascia demografica degli enti, rappresenterà la soglia massima di spesa di personale lorda sostenibile dall'ente locale, comprensiva di oneri riflessi.

All'interno di questo valore soglia gli enti potranno assumere personale rispettando la percentuale massima di incremento, fermo restando la coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e il mantenimento degli equilibri di bilancio asseverati dall'organo di revisione.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 33, comma 2, D.L. 34//2019, il DM 17 marzo 2020 ha stabilito: le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica, che potranno essere aggiornati ogni 5 anni e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.

Tenuto conto dei valori-soglia individuati dal DM 17 marzo 2020, ciascun Comune può determinare la propria capacità assunzionale a tempo indeterminato applicando le regole differenziate per le tre casistiche di seguito elencate:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa (per i quali il rapporto spesa/entrate, è inferiore al valore-soglia individuato dal Decreto per la propria fascia demografica), che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, (per i quali il rapporto spesa/entrate è superiore al valore-soglia individuato dal Decreto per la propria fascia demografica, ma inferiore al valore di rientro), che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, (per i quali il rapporto spesa/entrate è superiore al valore di rientro individuato dal Decreto per la propria fascia demografica), che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

La situazione attuale è la seguente:



**Organizzazione dell'ente.**

<b>Centri di responsabilità</b>	
<b>Centro</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Obiettivi strategici</b>	
POLIZIA LOCALE	BARROTTA GIUSEPPE
SETTORE AFFARI GENERALI	DEL PRETE MARIA RITA
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO E PERSONALE	FORNARO NUNZIO FILIPPO
SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMAZIONE	PERRONE DANILO
SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI	FORNARO NUNZIO FILIPPO
SETTORE SERVIZI SOCIALI	BIANCO STEFANIA
SETTORE URBANISTICA-AMBIENTE-ATTIVITA' PRODUTTIVE	FLORIO GIANCARLO

## Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
AGENTE P.M. - (P.S.)	8	8	0
AUTISTA SCUOLABUS	4	4	0
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
COMANDANTE P. M.	1	1	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	13	13	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO	6	6	0
OPERATORE	2	2	0
OPERATORE SPECIALIZZATO	10	10	0
OPERATORE SPECIALIZZATO - AUTI	6	6	0
RESPONSABILE LL. PUBBLICI	1	1	0
RESPONSABILE S. SOCIALI	1	1	0
RESPONSABILE SETTORE FINANZIAR	1	0	0
RESPONSABILE URBANISTICA	1	1	0
RESPONSABILI AFFARI GEN.LI	1	1	0
<b>Totale dipendenti al 31/12/2023</b>	<b>56</b>	<b>5</b>	<b>0</b>

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B2	OPERATORE SPECIALIZZATO	1	1	0
C3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B2	OPERAIO SPECIALIZZATTO	2	2	0
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1	0
D1	RESPONSABILE SETTORE FINANZIAR	1	0	0
<b>Totale</b>		<b>4</b>	<b>3</b>	<b>1</b>

Lavori Pubblici
-----------------

Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A6	OPERATORE	1	1	0
B6	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
C6	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0	0
D1	RESPONSABILE LL. PUBBLICI	1	1	0
<b>Totale</b>		<b>4</b>	<b>4</b>	<b>0</b>

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B4	OPERATORE SPECIALIZZATO	1	1	0
C1	AGENTE P.M. - (P.S.)	1	1	0
C2	AGENTE P.M. - (P.S.)	1	1	0
C3	AGENTE P.M. - (P.S.)	1	1	0
C4	AGENTE P.M. - (P.S.)	0	0	0
C5	AGENTE P.M. - (P.S.)	1	1	0
C6	AGENTE P.M. - (P.S.)	3	3	0
D7-D3	COMANDANTE P. M.	1	1	0
<b>Totale</b>		<b>9</b>	<b>9</b>	<b>0</b>

Affari generali				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
B2	OPERATORE SPECIALIZZATO	3	3	0
B3	AUTISTA SCUOLABUS	4	4	0
B8-B3	OPERATORE SPECIALIZZATO - AUTI	1	1	0
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1	0
D1	RESPONSABILI AFFARI GEN.LI	1	1	0
<b>Totale</b>		<b>13</b>	<b>13</b>	<b>0</b>

Servizi Sociali				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1	0

B3	OPERATORE SPECIALIZZATO - AUTI	1	1	0
D1	RESPONSABILE S. SOCIALI	1	1	0
<b>Totale</b>		<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>

<b>Urbanistica-Attività Produttive</b>				
<b>Categoria</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Previsti in pianta organica</b>	<b>In servizio</b>	
			<b>Di ruolo</b>	<b>Fuori ruolo</b>
A2	OPERATORE	1	1	0
B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
B2	OPERATORE SPECIALIZZATO	2	2	0
B6	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
C4	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
C6	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
D1	RESPONSABILE URBANISTICA	1	1	0
<b>Totale</b>		<b>8</b>	<b>8</b>	<b>0</b>

## SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa. Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

### Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

### Descrizione delle missioni e dei programmi

#### MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### PROGRAMMA 1- Organi istituzionali

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### PROGRAMMA 2 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

### **PROGRAMMA 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

### **PROGRAMMA 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

### **PROGRAMMA 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

### **PROGRAMMA 6 Ufficio tecnico**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di

manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### **PROGRAMMA 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### **PROGRAMMA 8 Statistica e sistemi informativi**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### **PROGRAMMA 10 Risorse umane**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### **PROGRAMMA 11 Altri servizi generali**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino

### **MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

#### **PROGRAMMA 1 Polizia locale e amministrativa**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale

#### **PROGRAMMA 2 Sistema integrato di sicurezza urbana**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza

### **MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle



politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

#### **PROGRAMMA 1 Istruzione prescolastica**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...)

#### **PROGRAMMA 2 Altri ordini di istruzione non universitaria**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### **PROGRAMMA 6 Servizi ausiliari all'istruzione**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione

#### **PROGRAMMA 7 Diritto allo studio**

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

## **MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

### **PROGRAMMA 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

### **PROGRAMMA 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive

## **MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

#### **PROGRAMMA 1 Sport e tempo libero**

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

#### **PROGRAMMA 2 Giovani**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio"

#### **MISSIONE 07 TURISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

#### **PROGRAMMA 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello

turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

#### **MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

#### **PROGRAMMA 1 Urbanistica e assetto del territorio**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione..

#### **PROGRAMMA 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"..

## **MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### **PROGRAMMA 1 Difesa del suolo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali

### **PROGRAMMA 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

### **PROGRAMMA 3 Rifiuti**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a

sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

#### **PROGRAMMA 4 Servizio idrico integrato**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

#### **MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

#### **PROGRAMMA 5 Viabilità e infrastrutture stradali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale..

#### **MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per



fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

#### **PROGRAMMA 1 Sistema di protezione civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

#### **PROGRAMMA 2 Interventi a seguito di calamità naturali**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

#### **MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia

#### **PROGRAMMA 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla

tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

#### **PROGRAMMA 2 Interventi per la disabilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

#### **PROGRAMMA 3 Interventi per gli anziani**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### **PROGRAMMA 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale

#### **PROGRAMMA 5 Interventi per le famiglie**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore



dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### **PROGRAMMA 6 Interventi per il diritto alla casa**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

#### **PROGRAMMA 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### **PROGRAMMA 8 Cooperazione e associazionismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali

#### **PROGRAMMA 9 Servizio necroscopico e cimiteriale**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

### **MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

### **PROGRAMMA 1 Industria, PMI e Artigianato**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessate

### **PROGRAMMA 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

### **MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche

### **PROGRAMMA 1 Fonti energetiche**

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di

energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### **MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato

#### **PROGRAMMA 1 Fondo di riserva**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

#### **PROGRAMMA 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

#### **PROGRAMMA 3 Altri fondi**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

#### **MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie

#### **PROGRAMMA 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

#### **PROGRAMMA 1 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

#### **MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

#### **PROGRAMMA 1 Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

#### **MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI**

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

#### **PROGRAMMA 1 Servizi per conto terzi - Partite di giro**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

La Sezione operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio. La SeO ha i seguenti scopi: • definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento; • orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta; • costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione. Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.



EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		552.203,17		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.374.483,56	198.940,39	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.006.126,70	16.873.531,24	16.873.531,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.397.532,37	16.269.880,85	16.711.171,24
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.870.296,20	3.880.467,76	3.880.467,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	445.180,00	466.900,00	214.550,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-211.069,23</b>	<b>-62.190,00</b>	<b>-52.190,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	140.609,23	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	95.000,00	83.000,00	83.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	24.540,00	20.810,00	30.810,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	275.466,17	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.437.055,88	20.945.069,88	23.819.203,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	95.000,00	83.000,00	83.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	24.540,00	20.810,00	30.810,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.642.062,05	20.882.879,88	23.767.013,88
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	140.609,23	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-140.609,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	552.203,17								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		416.075,40	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		1.374.483,56	198.940,39	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti	15.183.469,94	15.397.532,37	16.269.880,85	16.711.171,24
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.965.585,25	8.850.090,86	8.897.137,86	8.897.137,86	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2.409.437,20	1.605.035,84	1.421.393,38	1.421.393,38	Titolo 2: Spese in conto capitale	15.573.179,96	9.642.062,05	20.882.879,88	23.767.013,88
Titolo 3: Entrate extratributarie	4.557.441,43	6.551.000,00	6.555.000,00	6.555.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	15.165.465,57	9.137.055,88	20.945.069,88	23.819.203,88	Titolo 3: Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>41.097.929,45</b>	<b>26.143.182,58</b>	<b>37.818.601,12</b>	<b>40.692.735,12</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>30.756.649,90</b>	<b>25.039.594,42</b>	<b>37.152.760,73</b>	<b>40.478.185,12</b>
Titolo 6: Accensione Prestiti	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	445.180,00	445.180,00	466.900,00	214.550,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	7.604.593,18	8.293.000,00	8.293.000,00	7.493.000,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
					Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	7.514.044,97	8.293.000,00	8.293.000,00	7.493.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>58.002.522,63</b>	<b>43.736.182,58</b>	<b>55.111.601,12</b>	<b>57.185.735,12</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>47.715.874,87</b>	<b>42.777.774,42</b>	<b>54.912.660,73</b>	<b>57.185.735,12</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>58.554.725,80</b>	<b>44.152.257,98</b>	<b>55.111.601,12</b>	<b>57.185.735,12</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESSE</b>	<b>47.715.874,87</b>	<b>44.152.257,98</b>	<b>55.111.601,12</b>	<b>57.185.735,12</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>									

(1) corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese

## Capacità di indebitamento

Nella tabella seguente la capacità di indebitamento del Comune di Trepuzzi:



LIMITI DI INDEBITAMENTO ENTI LOCALI

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000				
		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>				
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	8.313.190,56	8.313.190,56	8.313.190,56
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.898.548,43	1.898.548,43	1.898.548,43
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.296.265,46	2.296.265,46	2.296.265,46
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	(=)	<b>12.508.004,45</b>	<b>12.508.004,45</b>	<b>12.508.004,45</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.250.800,45	1.250.800,45	1.250.800,45
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	(-)	177.238,31	162.285,49	149.591,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2024	(-)	0,00	13.244,78	12.814,48
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	(=)	1.073.562,14	1.075.270,18	1.088.394,16
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	4.826.210,57	4.732.548,84	4.327.586,28
Debito autorizzato nel 2024	(+)	300.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	(=)	<b>5.126.210,57</b>	<b>4.732.548,84</b>	<b>4.327.586,28</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

## SEZIONE OPERATIVA - PARTE 2

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2023/2025; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il *Programma triennale dei Lavori pubblici*
- la *Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi*;
- il *Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali*;
- il *Programma triennale del fabbisogno del personale*;

### IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 introduce alcune modifiche alla disciplina attuale riguardante la programmazione degli appalti pubblici. Queste modifiche comportano un aumento delle soglie di valore a partire dalle quali diventa obbligatorio pianificare un progetto o effettuare l'acquisto di beni e servizi.

E' l'articolo 37 del Codice a regolare la programmazione stessa; inoltre, l'Allegato I.5 sostituisce il Decreto Ministeriale n. 14/2018, che contiene le disposizioni dettagliate e le schede da utilizzare. Questo nuovo Codice mira a fornire una cornice normativa aggiornata e completa per la pianificazione e l'esecuzione degli appalti pubblici, al fine di garantire maggiore trasparenza e efficienza nel settore.

La programmazione è essenzialmente un piano dettagliato degli approvvigionamenti redatto tenendo conto delle esigenze esistenti dell'ente. Durante la fase di programmazione, l'ente deve definire cosa vuole realizzare (gli obiettivi), come intende farlo (i mezzi), se è più opportuno raggiungere l'obiettivo attraverso un appalto o una concessione, e se il risultato sarà ottenuto con fondi propri o con finanziamenti da altri enti. Inoltre, l'ente deve indicare i tempi entro cui intende raggiungere l'obiettivo.

La programmazione può riguardare sia lavori che servizi e forniture. Una delle novità introdotte dal nuovo Codice è che entrambe le tipologie di programmazione, sia per i lavori che per i servizi e le forniture, diventano triennali. Questo allineamento tra le due tipologie di programmazione permette di allineare la programmazione stessa agli strumenti di programmazione dell'ente, come il bilancio, che solitamente ha una durata triennale.

Nel processo di programmazione degli appalti pubblici, alcuni documenti giocano un ruolo chiave per garantire che i lavori previsti siano realizzabili, finanziariamente sostenibili e in linea con le esigenze dell'ente.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, ma introduce alcune modifiche rispetto all'attuale articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016. Le principali novità introdotte nel testo rinnovato sono le seguenti:

1. La programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro
2. La programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro
3. L'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi (diversamente, l'attuale articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016 prevede una programmazione biennale per forniture e servizi). Difatti l'art. 37 del nuovo Codice introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi (fino ad oggi biennale) che andrà approvata nel rispetto dei documenti programmatori in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della

programmazione economico-finanziaria e i principi contabili. Le amministrazioni approveranno, altresì, l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità, specificando per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nel bilancio di previsione o comunque disponibile.

Queste modifiche sono state introdotte con l'obiettivo di fornire una maggiore chiarezza e coerenza nella pianificazione degli appalti pubblici, garantendo una migliore organizzazione e gestione delle risorse.

In particolare, per i lavori di importo pari o superiore alla soglia europea, prima di poterli inserire nella programmazione, è necessario approvare preventivamente il documento di fattibilità delle alternative progettuali. Questo documento è fondamentale perché permette di valutare in anticipo le diverse opzioni progettuali disponibili per un determinato lavoro, considerando vari aspetti come i costi, i tempi, l'impatto ambientale e le possibili difficoltà tecniche. In questo modo, l'ente può scegliere l'opzione progettuale che meglio risponde alle sue esigenze e risorse.

Per poter inserire i lavori nell'elenco annuale, invece, è necessario che sia approvato almeno il documento di indirizzo alla progettazione. Questo documento rappresenta una sorta di "bussola" per la progettazione del lavoro: indica infatti l'opzione progettuale scelta dall'ente e fornisce le linee guida per la sua realizzazione. L'approvazione di questo documento garantisce che la progettazione del lavoro sia in linea con le scelte strategiche dell'ente.

Per inserire nel programma triennale, i lavori, con esclusione delle attività di manutenzione ordinaria – di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea (attualmente fissata ad euro 5.382.000), occorre la previa approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali; evidenziando come allo stesso modo, in caso di suddivisione di un lavoro in uno o più lotti funzionali, l'opera può essere inserita nel programma triennale purché con riferimento all'intero lavoro sia stato osservato il livello di progettazione di cui sopra.

Diversamente, come già anticipato, ancora con riferimento ai lavori (e non alle manutenzioni) di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, possono essere inseriti nell'elenco annuale solo previa approvazione del documento di indirizzo della progettazione.

I lavori, anche suddivisi in lotti funzionali, che devono essere avviati durante il primo anno del programma, costituiscono l'elenco annuale.

Nell'elenco annuale è possibile registrare solo i lavori che soddisfano le seguenti condizioni:

1. Esistenza di un finanziamento previsto nel bilancio per coprire le spese;
2. Previsione di avviare la procedura di affidamento durante il primo anno del programma;
3. Rispetto dei requisiti minimi di progettazione;
4. Conformità dei lavori alle norme urbanistiche vigenti o adottate.

Per poter includere nel programma triennale uno o più lotti funzionali relativi a un lavoro, è necessario che, per l'intero lavoro da realizzare:

1. Sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ma solo se il valore complessivo supera la soglia UE;
2. Siano state quantificate le risorse necessarie per realizzare l'intero lavoro.

Le attuali norme riguardanti l'ordine di priorità nell'esecuzione di lavori e opere e la programmazione degli acquisti di beni e servizi vengono sostanzialmente confermate dal nuovo testo normativo.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP

.



**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trepuzzi  
- SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	50,000.00	100,000.00	0.00	150,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	6,367,330.56	20,400,000.00	23,374,134.00	50,141,464.56
<b>totale</b>	<b>6,417,330.56</b>	<b>20,500,000.00</b>	<b>23,374,134.00</b>	<b>50,291,464.56</b>

Il referente del programma

Perrone Danilo

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C il cui dettaglio per tipologia di risorsa è richiesto dal sistema (software) e reso disponibile in banca dati ma non visualizzato nel Programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trepuzzi - SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avvenimento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Perte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

**Note:**  
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma  
Perrone Danilo

**Tabella B.1**  
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**  
 a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**  
 a) mancanza di fondi  
 b) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 c) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti  
 f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**  
 a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accettato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**  
 a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto



## SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trepuzzi - SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

### ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Area nr (2)	Codice CUP (3)	Anno di inizio della attività di cui si avvale di per la procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto (art. 101 (5))	Lavoro (art. 101 (5))	Codice Int.			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (5) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (6)					Valore degli eventuali investimenti di cui si avvale di (art. 101 (5))	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'intervento (art. 101 (5))	Aspetto di capitale privato (7)		Intervento soggetto a voto e rapporto di merito (art. 101 (5))
							Rag.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su ammontare complessivo	Importo complessivo (8)			Importo	Tipologia (Tabella D.6)	
U04M390075120220001	2018-07	C66L7705090032	2024	Fenone Danilo	No	No	016	075	087		04 - Ristrutturazione	05-23 - Direzionali e amministrative	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRELAVORI DI MANUTENZIONE	2	200.000,00	1.200.000,00	779.134,00	0,00	2.179.134,00	0,00				
U04M390075120220002		C62B2300010005	2024	Fenone Danilo	No	No	016	075	087	ITF45	07 - Manutenzione straordinaria	05-08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MANUTENZIONE CANILE COMUNALE NA TAVOLIO	1	50.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
U04M390075120240001		C6RE2300010001	2024	Fenone Danilo	No	No	016	075	087	ITF45	01 - Nuova realizzazione	05-08 - Sociali e scolastiche	DEMOZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA C. DELLA	2	1.000.000,00	4.000.000,00	1.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00				
U04M390075120240002			2024	Fenone Danilo	No	No	016	075	087	ITF45	04 - Ristrutturazione	05-08 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE INTERIORI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA C. DELLA	2	800.000,00	800.000,00	200.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00				
U04M390075120240003			2024	Fenone Danilo	No	No	016	075	087	ITF45	04 - Ristrutturazione	05-12 - Sport, spettacolo e tempo libero	ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI UN CANTIERINO	2	500.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00				
U04M390075120240004			2024	Fenone Danilo	No	No	016	075	087	ITF45	03 - Recupero	05-12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DI PERTINENZA DELLA STRADA PERMANENZA	2	500.000,00	1.500.000,00	500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00				
U04M390075120240005			2024	Fenone Danilo	No	No	016	075	087	ITF45	01 - Nuova realizzazione	01-01 - Strada	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO NEL CENTRO STORICO DELLE ARRE NORCINTE	1	250.000,00	400.000,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00				
U04M390075120220020	2022-07		2024	Fenone Danilo	No	No	016	075	087		04 - Ristrutturazione	02-12 - Risanamento e recupero di siti urbani e produttivi	RIQUALIFICAZIONE AREA INTERNE ALL'ALTEZZA DI PIAZZA S. PIETRO E RISTRUTTURAZIONE DEL "SANTUCCIO"	2	150.000,00	250.000,00	800.000,00	1.450.000,00	2.650.000,00	0,00				
U04M390075120240006			2024	Fenone Danilo	No	No	016	075	087		03 - Recupero	05-08 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE DI 21 IMMOBILI ESISTENTI IN AREA DESTINATA A INNOVAZIONE SOCIALE	1	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00				
U04M390075120240007		C67H2300062002	2024	Fenone Danilo	No	No	016	075	087		04 - Ristrutturazione	01-01 - Strada	RIQUALIFICAZIONE VIALE COMUNALE ESISTENTE ZONA SANTELLA (LOTTO 1)	1	227.847,88	0,00	0,00	0,00	227.847,88	0,00				
U04M390075120240008		C67H2300060002	2024	Fenone Danilo	No	No	016	075	087		04 - Ristrutturazione	01-01 - Strada	RIQUALIFICAZIONE VIALE COMUNALE ESISTENTE ZONA VITTORIO (LOTTO 2)	1	241.170,45	0,00	0,00	0,00	241.170,45	0,00				
U04M390075120240009		C67H2300060001	2024	Fenone Danilo	No	No	016	075	087		03 - Recupero	01-01 - Strada	RIQUALIFICAZIONE VIALE COMUNALE ESISTENTE ZONA MANDO (LOTTO 3)	1	228.312,23	0,00	0,00	0,00	228.312,23	0,00				
U04M390075120220005	2017-08	C63B1600000001	2025	Fenone Danilo	SI	No	016	075	087		01 - Nuova realizzazione	02-05 - Difesa del suolo	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE, ESALICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI UN'AREA DI CANTIERE CON IMPIANTO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DELLE ACQUE NERISSI	1	0,00	700.000,00	1.500.000,00	2.300.000,00	4.700.000,00	0,00				
U04M390075120220006	2018-28	C63B1600010001	2025	Fenone Danilo	SI	No	016	075	087		01 - Nuova realizzazione	02-05 - Difesa del suolo	INTERVENTI DI DEFESA COSTRUTTIVA E CANTIERE	2	100.000,00	600.000,00	1.800.000,00	2.800.000,00	5.200.000,00	0,00				
U04M390075120220007	2014-36	C6181600020002	2025	Fenone Danilo	No	No	016	075	087		01 - Nuova realizzazione	02-05 - Difesa del suolo	VALORIZZAZIONE AREA DI RISTRUTTURAZIONE SUBSTRUCO ALTALE	2	150.000,00	900.000,00	800.000,00	0,00	1.850.000,00	0,00				
U04M390075120220010	2018-41	C68E1600140002	2025	Fenone Danilo	No	No	016	075	087		01 - Nuova realizzazione	05-08 - Sociali e scolastiche	NUOVO EDIFICIO PER LA SCUOLA PRIMARIA PRESSO SCUOLA PARLANZELLI	2	150.000,00	650.000,00	2.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00				
U04M390075120220011	2018-41		2025	Fenone Danilo	No	No	016	075	087		02 - Demolizione	02-12 - Risanamento e recupero di siti urbani e produttivi	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'AREA "EX BAR DEL SOCCO" NELLA ZONA DI CANTIERE "SANTUCCIO"	2	110.000,00	230.000,00	200.000,00	0,00	540.000,00	0,00				
U04M390075120220013	2020-49	C68E2000060005	2025	Fenone Danilo	No	No	016	075	087		07 - Manutenzione straordinaria	02-05 - Difesa del suolo	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELL'AREA "EX BAR DEL SOCCO" NELLA ZONA DI CANTIERE "SANTUCCIO"	2	100.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00				
U04M390075120220014	2020-50	C68D2000030005	2025	Fenone Danilo	No	No	016	075	087		01 - Nuova realizzazione	02-05 - Difesa del suolo	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELL'AREA "EX BAR DEL SOCCO" NELLA ZONA DI CANTIERE "SANTUCCIO"	2	0,00	0,00	100.000,00	250.000,00	350.000,00	0,00				
U04M390075120220015	2020-51	C68B2000110002	2025	Fenone Danilo	No	No	016	075	087		07 - Manutenzione straordinaria	05-08 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO "EX BAR DEL SOCCO" NELLA ZONA DI CANTIERE "SANTUCCIO"	2	80.000,00	230.000,00	300.000,00	0,00	610.000,00	0,00				
U04M390075120220017	2021-02		2025	Fenone Danilo	No	No	016	075	087		07 - Manutenzione straordinaria	02-11 - Protezione, valorizzazione e fruizione del patrimonio	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO "EX BAR DEL SOCCO" NELLA ZONA DI CANTIERE "SANTUCCIO"	2	0,00	240.000,00	2.840.000,00	0,00	3.080.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. Int. Anni nr (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale è contenuta la parte finale della procedura di affare	RUP (4)	Loro incarico (5)	Lavoro complesso (6)	Codice bust			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore a intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (8) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)						Intervento oggetto a credito o debito di bilancio di gestione del programma (12) (Tabella E.5)				
							Rag	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (10)	Valore degli eventuali incrementi di cui alla richiesta C collegata all'intervento (11)		Scadenza triennale ultima per l'utilizzo dell'attuale finanziamento autorizzato da contratto di mutuo	Apporto di capitale privato (13)		
																							Importo	Tipologia (Tabella E.4)	
<b>STRODA PANCRAMICA</b>																									
LO04038075120200018	2021-03			2025	Perone Danilo	SI	SI	016	075	087		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO DEL MONTASTRADA DI SANTELLA	2	800.000,00	2.300.000,00	3.800.000,00	0,00	6.800.000,00	0,00		0,00		
LO04038075120200021	2021-08	C87H2109840001		2025	Perone Danilo	No	No	016	075	087		59 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	INTERVENTI DI SECCO FIDUCIARIO DI FABBRICATO IN LOCALITÀ MONTASTRADA, LOCALITÀ SANTELLA, COMUNA DI SANTELLA (SP) - OPERA PUBBLICA	2	100.000,00	600.000,00	250.000,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00		0,00
LO04038075120200022	2022-01			2025	Perone Danilo	No	No	016	075	087		04 - Ristrutturazione	05.05 - Opere di manutenzione ordinaria	INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DI UN'OPERA COMUNALE NELLA ZONA INDUSTRIALE DI SANTELLA (SP) - DAL COMUNE DI SANTELLA	3	50.000,00	250.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		0,00
LO04038075120200035				2025	Perone Danilo	No	No	016	075	087	ITF45	01 - Nuova realizzazione	02.12 - Risanamento e recupero di edifici urbani e produttivi	INTERVENTO DI PASSEGGIATA DELLA PIAZZA DI SAN ROCCO, AREA BANCARE, AREA COMMERCIALE	1	280.000,00	1.200.000,00	3.500.000,00	5.000.000,00	5.980.000,00	0,00		0,00		0,00
LO04038075120200024	2022-03			2025	Perone Danilo	No	No	016	075	087		01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smezzamento rifiuti	REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI NEL LA MAREMMA DI SANTELLA - "RIFUGIO DEL TERZO PASSEGGIO"	2	50.000,00	450.000,00	450.000,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00		0,00
LO04038075120200033				2025	Perone Danilo	No	No	016	075	087	ITF45	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	INTERVENTI DI RIFORSEZIONE	2	0,00	1.500.000,00	2.000.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00		0,00		0,00
														8.417.000,00	25.000.000,00	23.374.134,00	11.800.000,00	62.291.464,00	0,00		0,00				

**Note:**

- (1) Numero intervento "L.T." di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice Unico Intervento (CUI) indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Codice CUP per attività di amministrazione
- (4) Reportare nome e cognome del RUP
- (5) Indicare nome e cognome del RUP
- (6) Indicare se l'opera è un lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1 al codice
- (7) Indicare il tipo di procedura di cui all'articolo 3 comma 1 lett. C
- (8) In caso di attività di amministrazione, di opere incompiute/risorse compromesse di cui per lo smaltimento dell'opera e per la realizzazione, ripulitura e eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo in euro dell'intervento, comprensivo di tutte le opere eventualmente già finanziate con contributo di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo complessivo in euro dell'intervento, comprensivo di tutte le opere eventualmente già finanziate con contributo di bilancio antecedente alla prima annualità
- (11) Importo di capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Importo di capitale privato come quota parte del costo totale
- (13) Importo di capitale privato come quota parte del costo totale
- (14) Indicare se l'intervento è stato oggetto di una modifica e specificare di modifica in corso (danno ai sensi dell'art.5 comma 8 e 10 - Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma

**Il referente del programma**

Perone Danilo

**Tabella D.1**  
 C1: Classificatore Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (0=realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti))

**Tabella D.2**  
 C1: Classificatore Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

**Tabella D.3**  
 1. priorità massima  
 2. priorità media  
 3. priorità minima

**Tabella D.4**  
 1. senza progetto  
 2. concessione di costruzione e gestione  
 3. appalto  
 4. società partecipata o di scopo  
 5. gestione finanziaria  
 6. contratto di appalto  
 7. altro

**Tabella D.5**  
 1. modifica ex art.1 comma 1 lettera b)  
 2. modifica ex art.1 comma 1 lettera c)  
 3. modifica ex art.1 comma 1 lettera d)  
 4. modifica ex art.1 comma 1 lettera e)  
 5. modifica ex art.1 comma 1 lettera f)

## SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trepuzzi - SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

### INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L00463880751202230001	C66U17000390002	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE	Perrone Danilo	200.000,00	2.179.134,00	CPA	2	Si	Si	3			
L00463880751202300002	C62B23000180005	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE CANILE COMUNALE VIA 1 MAGGIO	Perrone Danilo	50.000,00	150.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00463880751202400001	C65E23000310001	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA G. ELIA	Perrone Danilo	1.000.000,00	6.000.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00463880751202400002		RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA EDIFICIO SCOLASTICO	Perrone Danilo	800.000,00	1.800.000,00	ADN	2	Si	Si	1			
L00463880751202400003		ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI UN CINE-TEATRO	Perrone Danilo	500.000,00	1.500.000,00	MIS	2	No	No	1			
L00463880751202400004		RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DI PERTINENZA DELLA LINEA FERRROVIARIA FS	Perrone Danilo	500.000,00	2.500.000,00	URB	2	No	No	1			
L00463880751202400005		REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI NEL CENTRO STORICO E NELLE AREE ADIACENTI	Perrone Danilo	250.000,00	650.000,00		1						
L00463880751202200028		RIQUALIFICAZIONE AREE INTERNE ALL'ALTEZZA DI PIAZZA LEONE E INTERVENTI DI DECONGESTIONE DEL TRAFFICO URBANO	Perrone Danilo	150.000,00	2.650.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00463880751202400006		RIQUALIFICAZIONE DI UN IMMOBILE SITO IN VIA SURBO DA DESTINARE A INFRASTRUTTURA DI INNOVAZIONE SOCIALE	Perrone Danilo	600.000,00	1.200.000,00	COP	1						
L00463880751202400007	C67H230100620002	AMMODERNAMENTO VIABILITÀ COMUNALE ESISTENTE: ZONA SANT'ILIA (LOTTO 1)	Perrone Danilo	227.847,88	227.847,88	CPA	1	Si	Si	2			
L00463880751202400008	C67H230100630002	AMMODERNAMENTO VIABILITÀ COMUNALE ESISTENTE: ZONA VITTORIO (LOTTO 2)	Perrone Danilo	241.170,45	241.170,45	CPA	1	Si	Si	2			
L00463880751202400009	CUP C67H23000051	AMMODERNAMENTO VIABILITÀ COMUNALE ESISTENTE: ZONA LO MANZO (LOTTO 3)	Perrone Danilo	228.312,23	228.312,23	CPA	1	Si	Si	2			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma  
 (1) Riportare, se noti, il Codice AUSA e la Denominazione della Centrale di Committenza, del Soggetto Aggregatore o di altra Stazione Appaltante qualificata alla quale si intende delegare la procedura di affidamento o al cui Accordo quadro o convenzione si

Il referente del programma

Perrone Danilo

**Tabella E.1**  
 ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opere Incompiute  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opere Incompiute  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**  
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali";  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale";  
 3. progetto definitivo;  
 4. progetto esecutivo

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trepuzzi - SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'intervento</b>	<b>Importo intervento</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>

Il referente del programma

Perrone Danilo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**PROSPETTO INTERVENTI PNRR**

Descrizione	CUP	Missione	Componente	Totale Quadro Economico
PNRR M4C1-I1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - realizzazione nuovo polo per l'infanzia zona "Votano-Specchia"	C68E18000120002	M4	C1	€ 3.300.000,00
PNRR M2C4-I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mediante demolizione di strutture sulla fascia costiera e prime opere di difesa nella marina di Casalabate – Intervento A	C67B20000910005	M2	C4	€ 627.000,00
PNRR M2C4-I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - Interventi di difesa costiera e riqualificazione del litorale nord della Marina di Casalabate attraverso la realizzazione di barriera sommersa – Intervento B	C67B20000920005	M2	C4	€ 1.028.500,00
PNRR M2C4-I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - Interventi di difesa del suolo e rimozione rischio idrogeologico mediante scogliere radenti e ripascimento protetto del litorale nord di Casalabate - Tratto dalla ex 1^ rotonda alla 2^ rotonda – Intervento C	C67B20000930005	M2	C4	€ 1.094.500,00
PNRR M2C4 - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – ex co. 29 L. 160/2019 anno 2022 – Interventi di messa in sicurezza Scuole Elia e Carrisi	C69I22001130001	M2	C4	€ 90.000,00
PNRR M2C4 - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – ex co. 29 L. 160/2019 anno 2023-2024 - Realizzazione impianto fotovoltaico a servizio della piscina comunale	C63I23000080006	M2	C4	€ 180.000,00
PNRR M1C1-I1.4.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini - INTEGRAZIONE DI CIE	C61F22002260006	M1	C1	€ 14.000,00
PNRR M1C1-I1.4.3: Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"- APPLICAZIONE APP IO	C61F22002250006	M1	C1	€ 17.150,00
PNRR M1C1-I1.4.3: Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"- PIATTAFORMA PAGOPA	C61F22004630006	M1	C1	€ 56.562,00
PNRR M1C1-I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali comuni - MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	C61C22007230006	M1	C1	€ 121.992,00
PNRR M1C1-I1.4.1: Servizi digitali e esperienza dei cittadini - SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	C61F22000470006	M1	C1	155.234,00 €
PNRR M1.C1-I1.4.5: Digitalizzazione degli avvisi pubblici - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	C61F22003190006	M1	C1	32.589,00 €
PNRR M1.C1-I1.3.1: Piattaforma digitale nazionale dati (PDND)	C51F22006450006	M1	C1	20.344,00 €



## **IL PROGRAMMA TRIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI**

Il nuovo Codice dei contratti pubblici conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, ma introduce alcune modifiche rispetto all'attuale articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016. Le principali novità introdotte nel testo rinnovato sono le seguenti:

1. La programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro (attualmente, il limite è fissato a 100.000 euro);
2. La programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro
3. L'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi (diversamente, l'attuale articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016 prevede una programmazione biennale per forniture e servizi).

# SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trepuzzi

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,130,000.00	895,000.00	895,000.00	2,920,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	256,000.00	256,000.00	256,000.00	768,000.00
stanziamenti di bilancio	1,165,000.00	1,315,228.00	1,411,190.00	3,891,418.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>2,551,000.00</b>	<b>2,466,228.00</b>	<b>2,562,190.00</b>	<b>7,579,418.00</b>

Il referente del programma

Perrone Danilo

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun acquisto di cui alla scheda H il cui dettaglio per tipologia di risorsa è richiesto dal sistema (software) e reso disponibile in banca dati ma non

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

# SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trepuzzi

## ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA	Denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)			
S00463680751202300004	2024		1		No	ITF45	Servizi	85311000-2	Coprogettazione e gestione progetto SAI Cat. Ordinari	1	barrotta giuseppe	36	Si	895.000,00	895.000,00	895.000,00	0,00	2.685.000,00	0,00		0000243842	Unione dei Comuni del Nord Salento	
S00463680751202300005	2024		1		No	ITF45	Servizi	79823000-9	Gestione sussidiaria dei procedimenti sanzionatori ivi compresa la fornitura mediante noleggio di dispositivi elettronici per il rilevamento delle violazioni del C.d.S.	1	barrotta giuseppe	36	Si	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,00	2.700.000,00	0,00		0000243842	Unione dei Comuni del Nord Salento	
S00463680751202300007	2024		1		No	ITF45	Servizi	92610000-0	Affidamento in concessione della gestione della piscina comunale in località Vittorio per un periodo di anni 20	1	Perrone Danilo	240	Si	256.000,00	256.000,00	256.000,00	4.352.000,00	5.120.000,00	5.120.000,00	2	0000243842	Unione dei Comuni del Nord Salento	
S00463680751202300008	2024		1		No	ITF45	Servizi	45233223-8	Progettazione di fattibilità, definitiva ed esecutiva interventi di messa in sicurezza, recupero e valorizzazione complesso monastico di Sant'Elia	2	Perrone Danilo	12	No	235.000,00	0,00	0,00	0,00	235.000,00	0,00				
S00463680751202400001	2024				No	ITF45	Servizi	72253000-3	Servizio di supporto all'ufficio tributi del Comune di Trepuzzi, per attività di contrasto all'evasione fiscale, riscossione ordinaria, recupero stragiudiziale dei crediti per il biennio 2024/2026	1	Fomaro Nunzio Filippo	24	Si	165.000,00	165.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00		0000243842	Unione dei Comuni del Nord Salento	
S00463680751202300001	2025		1		No	ITF45	Servizi	55523100-3	Servizio di Refezione Scolastica e Mensa Anziani	1	MARIA RITA DEL PRETE	36	Si	0,00	150.228,00	411.190,00	672.152,00	1.233.570,00	0,00		0000243842	Unione dei Comuni del Nord Salento	
S00463680751202300003	2025		1		No	ITF45	Servizi	98380000-0	Gestione canile municipale	1	barrotta giuseppe	36	Si	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0000243842	Unione dei Comuni del Nord Salento	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		Denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)			
														2.551.000.000 (13)	2.466.228.000 (13)	2.562.190.000 (13)	0.024.152.000 (13)	12.603.570.000 (13)	5.120.000.000 (13)				

**Note:**

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del RUP
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Riportare, se noti, il Codice AUSA e la Denominazione della Centrale di Commitenza, del Soggetto Aggregatore o di altra Stazione Appaltante qualificata alla quale si intenda delegare la procedura di affidamento o al cui Accordo quadro o convenzione si farà ricorso
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Perrone Danilo

**Tabella H.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella H.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella H.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella H.2bis**

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trepuzzi**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'acquisto</b>	<b>Importo acquisto</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>

Il referente del programma

Perrone Danilo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## **IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

Ai sensi dell'art. 58 del D. L. n° 112 del 25/06/2008 così come modificato dall'art. 27, comma 7, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011, viene il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare indica i beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del Piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le regioni entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di co-pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2, dell'articolo 25 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3, della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non soggette a valutazione ambientale strategica.



# Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

**SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMAZIONE**

Allegato alla deliberazione di G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## **RICOGNIZIONE IMMOBILI COMUNALI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONI / VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2024-2026**

Adempimenti conseguenti all'entrata in vigore del D.L. 25 giugno 2008 n. 112- art. 58- convertito dalla Legge del 6 agosto 2008 n. 133.

### **ELENCO A - IMMOBILI DA ALIENARE**

<b>DESCRIZIONE DEL BENE</b>	<b>IDENTIFICAZ. CATASTALE</b>	<b>SUPERFICIE complessiva</b>	<b>DESTINAZIONE PREVISTA</b>	<b>DESTINAZIONE ATTUALE</b>	<b>VALORIZZAZIONE</b>
BOX LARGO MARGHERITA		n. 4 box: ca 110 mq Area di pertinenza: ca. 110 mq	Commerciale	Commerciale	Fabbricato: 110 x 700 €/mq= € 77.000 Area di pertinenza: 110x250 €/mq=€ 27.500 <b>TOTALE: € 104.500</b>
BOX MERCATO COPERTO VIA SS. CUORI (*)		n. 12 box: ca 349,25 mq (v. allegato)	Commerciale	Commerciale	Fabbricato: 349,25 x 1.000 €/mq= <b>TOTALE € 349.250</b>
BOX MERCATO COPERTO VIA SURBO (**)		n. 8 box: ca 146,92 mq (v. allegato)	Commerciale	Commerciale	Fabbricato: 146,92 x 1.000 €/mq= <b>TOTALE: € 146.920</b>
Terreni proprietà E.C.A.	Fg. 9 part. 77-118-316-320 - loc. S. Luca	Ha 01.18.15	Agricola-oliveto	Agricola-oliveto	Ha 1.1815 x 25.000 €/Ha = 29.537,50 <b>ca 30.000 €</b>
Terreni proprietà E.C.A.	Fg. 14 part. 217-263-283 loc. Andrano	Are 93.11	Agricola	Agricola-oliveto-seminativo	Ha 0.9311x 25.000 €/Ha =23.277,50 <b>ca 24.000 €</b>
Terreni proprietà E.C.A.	Fg. 29 part. 246-247 - loc. Preti	Are 24.44	Agricola	Agricola-oliveto-vigneto	Ha 0.2444x 30.000 €/Ha =7.332,00 <b>ca 8.000 €</b>
Terreni proprietà E.C.A.	Fg. 14 part. 214-218-219 loc. Andrano	Are 54.26	Agricola-oliveto	Agricola-oliveto	Ha 0.5426x 25.000 €/Ha =13.565,00 <b>ca 14.000 €</b>
Fabbricato	Fg. 42 – part. 1295 Casalabate, via Stella Marina n. 30	mq 76,00	Residenziale	Residenziale	<b>€ 20.825,00</b> Stima effettuata da Agenzia del Demanio
Fabbricato	Fg. 42 – part. 1193 Casalabate, via Dell'Ostrica n. 37	mq 108,00	Residenziale	Residenziale	<b>€ 28.996,00</b> In corso la verifica di cogniutà da parte dell'Agenzia del Demanio
Area solare bagni pubblici L.go Margherita	Fg. 25 – part. 54	mq 49,00	Residenziale	Residenziale/ Servizi	<b>€ 5.500,00</b> Stima effettuata dagli Uffici comunali

#### **(\*) BOX MERCATO COPERTO VIA SS. CUORI**

N° 1 - mq. 48,55 x 1.000 =	€.	48.550
N° 2 - mq. 36,50 x 1.000 =	€.	36.500
N° 3 - mq. 58,70 x 1.000 =	€.	58.700
N° 4 - mq. 36,50 x 1.000 =	€.	17.650
N° 5 - mq. 22,25 x 1.000 =	€.	22.250
N° 6 - mq. 30,05 x 1.000 =	€.	30.050



## Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

### SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMAZIONE

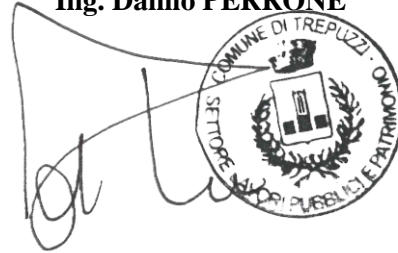
N° 7 - mq. 29,75 x 1.000 =	€.	29.750
N° 8 - mq. 19,50 x 1.000 =	€.	19.500
N° 9 - mq. 19,50 x 1.000 =	€.	19.500
N° 10 - mq. 19,50 x 1.000 =	€.	19.500
N° 11 - mq. 19,50 x 1.000 =	€.	19.500
N° 12 - mq. 27,80 x 1.000 =	€.	27.800
<b>TOT.</b>	€	<b>349.250</b>

#### **(\*\*) BOX MERCATO COPERTO VIA SURBO**

N. 4 di mq. 18,24 x 1.000 = 18.240 x 4 =	€.	72.960
N. 2 di mq. 15,48 x 1.000 = 15.480 x 2 =	€.	30.960
N. 1 di mq. 25,00 x 1.000 =	€.	25.000
N. 1 deposito di mq. 18,00 x 1.000 =	€.	18.000
<b>TOT.</b>	€	<b>146.920</b>

Trepuzzi 12 marzo 2024

Il Responsabile di Settore  
**Ing. Danilo PERRONE**







# Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

**SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMAZIONE**

Allegato alla deliberazione di G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## **RICOGNIZIONE IMMOBILI COMUNALI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONI / VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2024-2026**

Adempimenti conseguenti all'entrata in vigore del D.L. 25 giugno 2008 n. 112- art. 58- convertito dalla Legge del 6 agosto 2008 n. 133.

Rettifica Elenco dei beni da valorizzare approvato con l'aggiornamento al DUP 2024-2026

### **ELENCO B - IMMOBILI DA VALORIZZARE**

lotto	DATI CATASTALI											denominazione
	NCT/NCEU	foglio	particella	sub	categoria	classe	piano	indirizzo	superficie (mq)	intestatario		
1	NCEU	42	758	3	A/5	1	T	Via del Pesce Missine n. 22 Casalabate	35 mq	Comune di Trepuzzi	Fabbricato ad uso residenziale	
2	NCEU	42	758	4	A/5	4	T	Via del Pesce Missine n. 22 Casalabate	40 mq	Comune di Trepuzzi	Fabbricato ad uso residenziale	
3	In corso di accatastamento							Via Salvemini, angolo via Gramsci Trepuzzi	Locale pluriuso 17,50 mq Servizi 28,80 mq	Comune di Trepuzzi	Locale pluriuso e locale servizi igienici	
4	NCEU	30	771	5	C/1	3	T	Piazzale Unicef Trepuzzi	Fabbricato 360 mq Area 300 mq	Comune di Trepuzzi	Bar e ristorante impianti sportivi Piazzale Unicef	
5	NCEU	31	1514					Via C. De Giorgi Trepuzzi	Fabbricato 109 mq Area scoperta 160 mq Pertinenze parco 7.000 mq	Comune di Trepuzzi	Bar parco Zona Gallotta con relative pertinenze	
6	NCT	42	3101					Via Del Riccio Casalabate	Area 16 mq Servizi 25 mq	Comune di Trepuzzi	Area pubblica per installazione modulo prefabbricato da destinare a chiosco bar e servizi igienici esistenti presso Piazza della Musica - Casalabate	
7	NCEU	26	507	1 2 3	B/1 A/3		T 1	Via Brunetti Trepuzzi	Fabbricato: p.terra: ca 309 mq p.primo: ca 291 mq	Comune di Trepuzzi	Immobile ex caserma CC	
8	NCEU	29	205	4	A/4	3	T	Via Theon De Revel n. 3	66 mq incluse aree scoperte	Comune di Trepuzzi	Bene confiscato alla criminalità (Decreto Trasferimento n. 45500 del 25/05/2008)	
9	NCT	2	182, 225, 227, 228, 231, 232, 234, 235,					Località Imbrogni	Terreni Fg. 2 P.lle 182 ed ex 137, 123, 124, 79, 122 per complessivi mq 7.527	Comune di Trepuzzi	Terreni compresi nei beni confiscati alla criminalità (Decreto Trasferimento n. 46767 del 30/11/2007)	



## Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

**SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMAZIONE**

			237								
9bis	NCEU	2	226		F/3		T	Località Imbrogni	Fabbricato insistente sui terreni confiscati (Fg. 2 P.lle 182 ed ex 137, 123, 124, 79, 122)	Comune di Trepuzzi	Fabbricato compreso nei beni confiscati alla criminalità (Decreto Trasferimento n. 46767 del 30/11/2007)
10	NCT	38	64		D/6		T	Località Vittorio	Fabbricato mq 2000 Area Scoperta mq 5800	Comune di Trepuzzi	Piscina Comunale

Trepuzzi, 20 febbraio 2024

Il Responsabile di Settore

**Ing. Danilo PERRONE**

## PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

Gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale contenuti nello schema di bilancio di previsione 2023/2025, sono determinati sulla base del ciclo di programmazione 2023/2025, e tengono conto degli indirizzi strategici nel DUP stesso.

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011.

Al riguardo, si richiamano:

- l'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che *“ il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto”*;
- l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che *“ in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*.

Con la faq n. 51 di Arconet, è stato chiarito che *“Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, **per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi”***

Di seguito gli stanziamenti dedicati al fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026, così come indicato nella faq n. 51, nei valori in approvazione con il bilancio di previsione 2024/2026

Capitolo	Articolo	Descrizione capitolo	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
140	1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNII SEGRETERIA GENERALE	432.000,00	435.000,00	437.000,00
280	1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNII SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	188.000,00	198.000,00	198.000,00
940	1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNII UFFICIO TECNICO	218.000,00	245.000,00	245.000,00
1980	1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNII SERVIZI SOCIALI	109.000,00	109.000,00	109.000,00
2160	1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNII POLIZIA MUNICIPALE	334.000,00	335.000,00	335.000,00
2340	1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNII SERVIZI DEMOGRAFICI	59.000,00	59.000,00	59.000,00
10	1	LAVORO STRAORDINARIO PER ELEZIONI E/O CONSULTAZIONI REFERENDARIE	12.000,00	0,00	0,00
226	1	STRAORDINARIO	11.290,00	11.290,00	11.290,00
140	2	INDENNITA' DI MISSIONE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
140	6	QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTE (V. CAP. 340/2 - E)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
140	7	RETRIBUZIONE DI RISULTATO AFFARI GENERALI	20.000,00	10.000,00	10.000,00
225	2	FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO	120.000,00	120.000,00	120.000,00
226	2	FORMAZIONE DEL PERSONALE	4.500,00	4.500,00	4.500,00
280	2	INDENNITA' DI MISSIONE	500,00	500,00	500,00
280	7	RETRIBUZIONE DI RISULTATO RAGIONERIA	3.500,00	3.500,00	3.500,00
281	0	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	7.000,00	0,00	0,00
940	0	RETRIBUZIONE DI RISULTATO UFFICIO TECNICO	12.000,00	7.000,00	7.000,00
1980	0	RETRIBUZIONE DI RISULTATO SERVIZI SOCIALI	7.000,00	3.500,00	3.500,00
2160	0	RETRIBUZIONE DI RISULTATO POLIZIA MUNICIPALE	7.000,00	3.500,00	3.500,00
2160	2	INDENNITA' DI MISSIONE	500,00	500,00	500,00
320	11	PERSONALE ISTAT CENSIMENTO VEDI CAP. 340.3	6.000,00	6.000,00	6.000,00
10	2	ONERI RIFLESSI STRAORDINARIO PER ELEZIONI E/O CONSULTAZIONI REFERENDARIE	3.920,00	0,00	0,00
140	3	CONTRIBUTI SEGRETERIA GENERALE	122.000,00	125.000,00	127.000,00
215	0	ONERI PERSONALE NON ATTRIBIBILI A SPECIFICI SERVIZI	300,00	300,00	300,00
220	1	PREMIO I.N.A.I.L.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
220	2	ONERI CONTRIBUTIVI PER IL PERSONALE RELATIVI A PERIODI PREGRESSI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
220	3	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI DI RISULTATO	14.200,00	7.900,00	7.900,00
220	5	ONERI PER PERSONALE IN QUIESCENZA A CARICO DELL'ENTE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
220	7	CONTRIBUTI FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO	34.200,00	34.200,00	34.200,00
280	3	CONTRIBUTI SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	53.000,00	57.000,00	57.000,00
940	3	CONTRIBUTI UFFICIO TECNICO	62.000,00	70.000,00	70.000,00
1980	3	CONTRIBUTI SERVIZI SOCIALI	31.000,00	31.000,00	31.000,00
2160	3	CONTRIBUTI POLIZIA MUNICIPALE	95.000,00	96.000,00	96.000,00
2340	3	CONTRIBUTI SERVIZI DEMOGRAFICI	17.000,00	17.000,00	17.000,00
140	4	ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE - SEGRETERIA GENERALE	300,00	300,00	300,00
2340	6	ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE - SERVIZI DEMOGRAFICI	500,00	500,00	500,00
			<b>2.031.210,00</b>	<b>2.036.990,00</b>	<b>2.040.990,00</b>